

ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE LUNGO STRADA NOALESE IN COMUNE DI TREVISO

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE PAESAGGISTICA

N. ELABORATO

1E

FORMATO A4

—

CODICE PROGETTO

27 18 I DS

1	1	2718IDS1_rel paesaggistica_1.doc	19/11/2019	FV	DB	AM
Con.	Rev.	Nome file	Data	Redatto	Controllato	Approvato

IL DIRETTORE
ING. ROBERTO DURIGON

PROGETTISTA DELL'INTERVENTO
ING. ANTONIO MARTINI



STUDIO MARTINI INGEGNERIA S.r.l.
info@martiniingegneria.it

Studio certificato per la Qualità, Sicurezza e Ambiente



**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA
DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE
IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA
(D.P.C.M. 12-12-2005)**

A.T.S. S.r.l.

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE E/O INTERVENTI
IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE
UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA**

1. RICHIEDENTE: A.T.S. S.r.l.

☐ persona fisica ☒ società ☐ impresa ☐ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

La presente relazione paesaggistica semplificata riguarda le opere previste nel progetto denominato *"Estensione della rete fognaria per acque nere lungo Strada Noalese in Comune di Treviso"* che rientrano all'interno dell'ambito di Parchi e riserve nazionali o regionali ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. f del D.Lgs 42/2004 (Parco naturale regionale del fiume Sile), dell'ambito dei corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c, e dell'ambito dell'art. 136 del medesimo decreto. Per completezza di trattazione e inquadramento dell'intervento si descrive nel seguito l'intero progetto.

L'intervento si localizza lungo un tratto di via Noalese, tra le intersezioni con via A. da Corona e con via le Canevare nei pressi dell'aeroporto A. Canova. Alla rete principale lungo via Noalese, si collegano due rami secondari: il primo, proveniente da via Zorzi e da Strada Boiago passando per via Malimpensa, ed il secondo proveniente da Strada Sant'Agnese. Da via Noalese, all'altezza di via Malimpensa, la nuova rete fognaria prosegue verso sud, lungo una pista ciclopedonale esistente in misto stabilizzato, che dapprima affianca aree residenziali e poi si sviluppa lungo terreni agricoli fino alla passerella metallica esistente sul fiume Sile, alla quale la condotta verrà inferiormente ancorata. Dopo l'attraversamento del Sile la linea proseguirà lungo la medesima pista ciclopedonale fino a Strada Sant'Angelo e poi lungo Strada Sant'Angelo fino a via Graziano, per connettersi ad una condotta della fognatura nera esistente e, da lì, consentire il collettamento delle portate verso il depuratore di via C. Pavese.

Lungo la linea principale su Strada Noalese vengono realizzati degli stacchi in corrispondenza di ciascuna delle strade laterali in modo da predisporre i punti di allaccio per eventuali future

estensioni della rete. Il deflusso è prevalentemente a gravità, eccetto due brevi tratti in pressione, per i quali si richiede la realizzazione di due impianti di sollevamento.

L'intervento in progetto prevede quindi la realizzazione di opere fognarie per aree prossime a via Noalese sulle quali attualmente è presente un sistema di fognatura misto. Il nuovo collettore costituirà una sorta di dorsale predisposta per l'estensione della rete alle utenze delle aree limitrofe, e consentirà il collegamento di alcune reti esistenti al depuratore centrale in via Pavese. Contestualmente alla nuova linea fognaria viene posato un tratto di acquedotto in via Graziano.

Il tratto che rientra all'interno del vincolo paesaggistico è compreso tra via Graziano in corrispondenza circa dell'innesto della fognatura di progetto nella rete fognaria esistente (a sud del fiume Sile) e il tratto della pista ciclopedonale in misto stabilizzato in affiancamento ai terreni agricoli (a nord del fiume Sile).

La tipologia dell'opera, in riferimento alle fattispecie di cui all'Allegato B del D.P.R. 31/2017, è la seguente:

"B.23. realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete"

"B.24. posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione"

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

- ☐ temporaneo
- ☒ permanente

4. OPERA CORRELATA A:

- ☐ edificio
- ☐ area di pertinenza intorno dell'edificio
- ☐ lotto di terreno
- ☐ strade
- ☐ corsi d'acqua
- ☐ territorio aperto
- ☒ altro (sottoservizi)

5. DESTINAZIONE D'USO (dedotto da PRG)

- ☒ residenziale
- ☐ ricettiva/turistica
- ☐ industriale/artigianale
- ☐ agricolo
- ☐ commerciale/direzionale
- ☒ altro (zona di riserva naturale orientata, zone per gioco e sport)

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

- ☐ centro o nucleo storico
- ☒ area urbana
- ☒ area periurbana
- ☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)
- ☐ area agricola
- ☐ area naturale
- ☐ area boscata
- ☐ ambito fluviale
- ☐ ambito lacustre
- ☐ altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- ☒ pianura
- ☐ versante
- ☐ crinale (collinare/montano)
- ☐ piana valliva (montana/collinare)
- ☐ costa (bassa/alta)
- ☐ altro

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura.

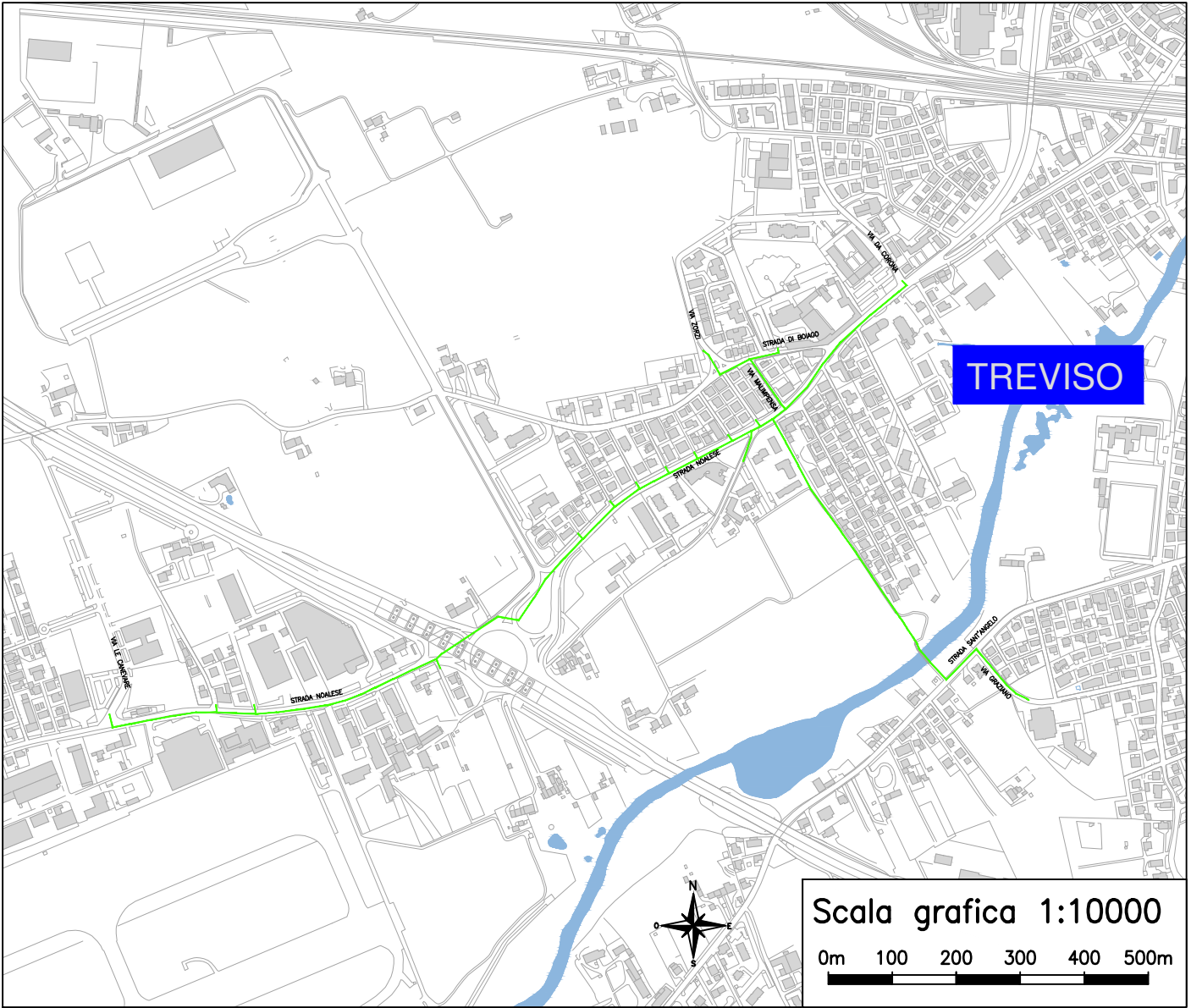
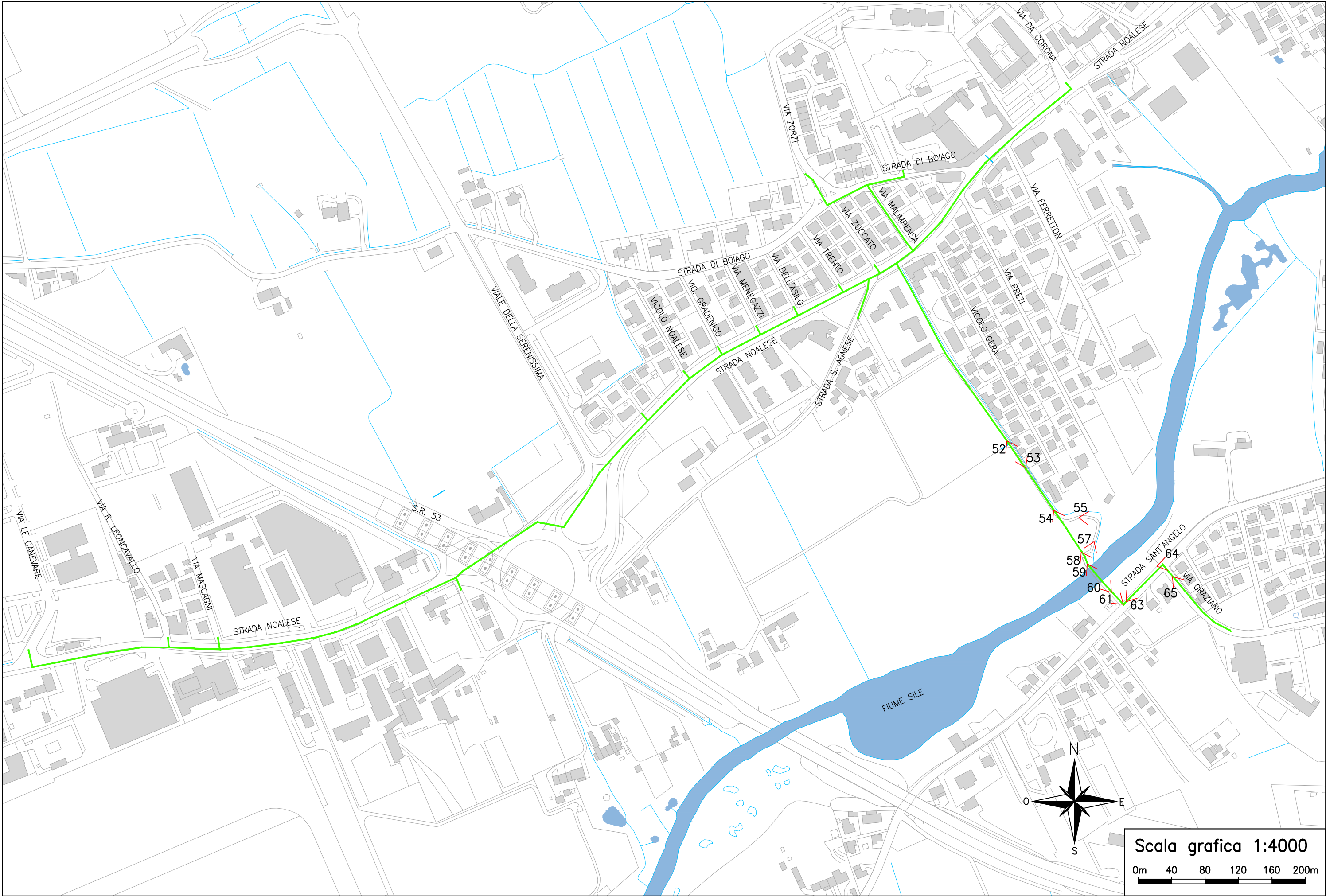
Vedasi schede monografiche alle pagine seguenti

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme

Si riporta di seguito l'estratto della tavola 29 del Piano Regolatore Generale del Comune di Treviso con indicazione dei tratti di intervento interessanti i vincoli paesaggistici

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme

Si riportano di seguito, l'estratto della Carta dei vincoli del PAT del Comune di Treviso, l'estratto della Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale PTCP della Provincia di Treviso, l'estratto PTRC della Regione Veneto del 1991.



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

PRATICA PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO
"ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE
LUNGO STRADA NOALESE IN COMUNE DI TREVISO"

COROGRAFIA E CONI OTTICI

LEGENDA

Coni ottici 58 <
Intervento —

TREVISO

COMUNE

Estratto del PRG del Comune di Treviso

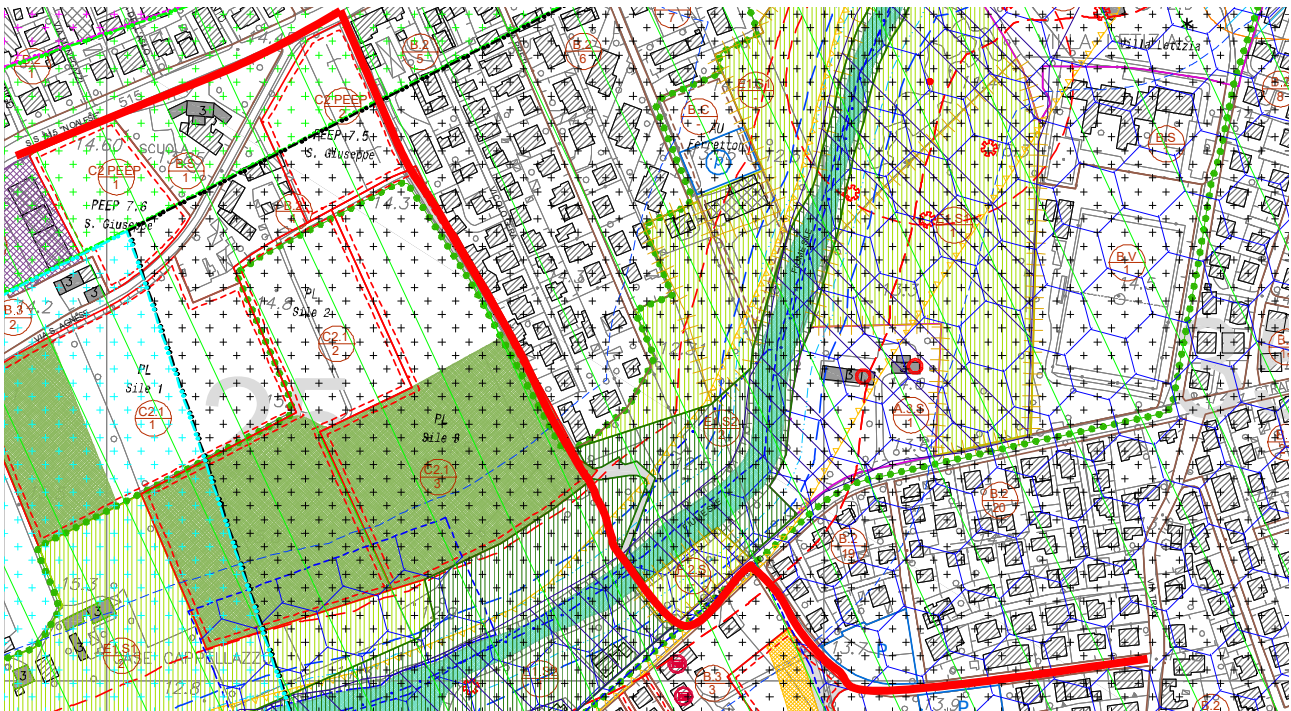


Figura 1 – Estratto PRG del Comune di Treviso – Tav. 29 del tratto sull'attraversamento del Sile

[illegible]

Figura 2 - Legenda zone di riferimento con relativa simbologia per estratti PRG

Estratto del PAT del Comune di Treviso

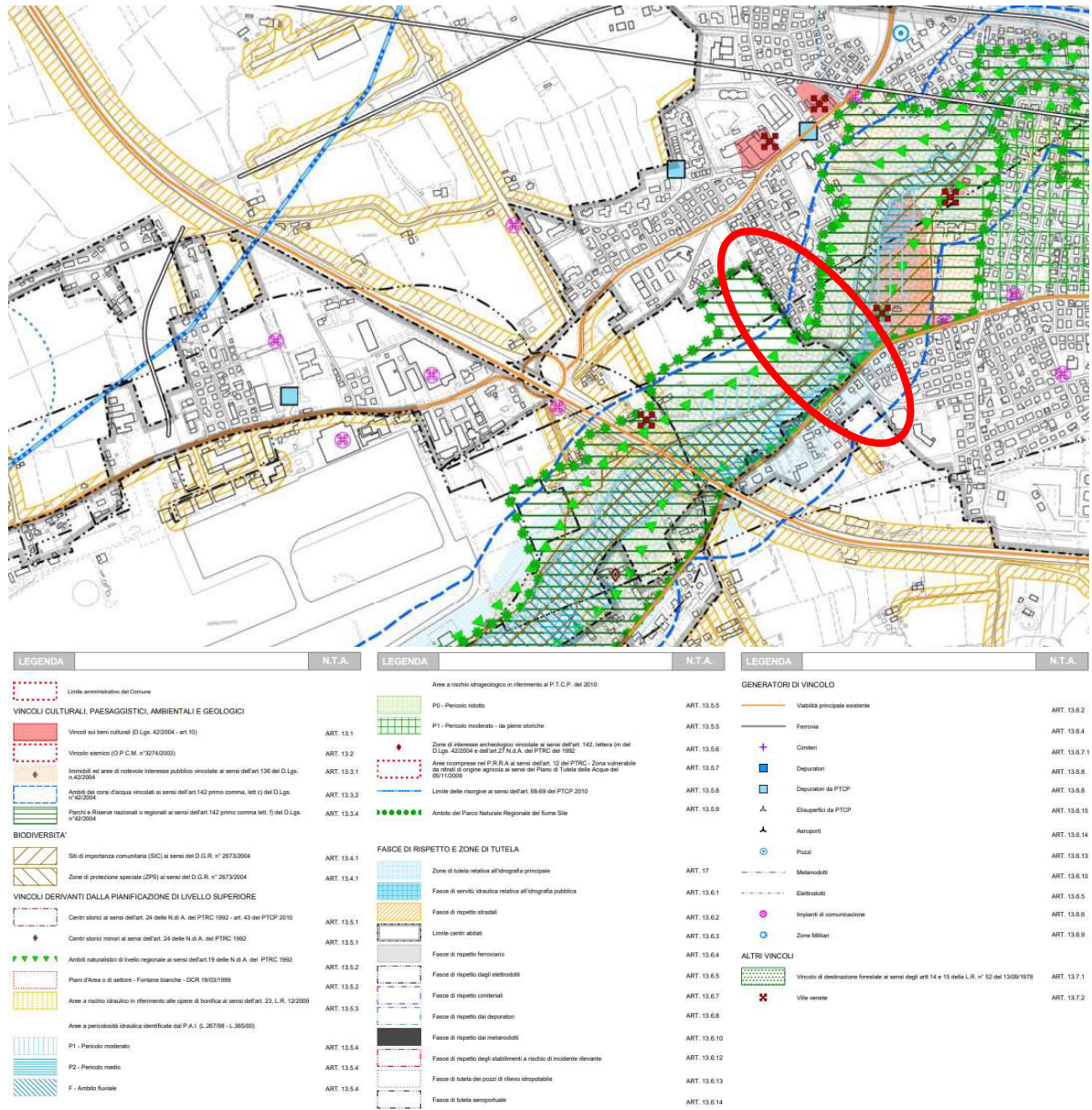


Figura 3 – Estratto della Carta dei Vincoli del PAT del Comune di Treviso

Estratto del PTCP della Provincia di Treviso

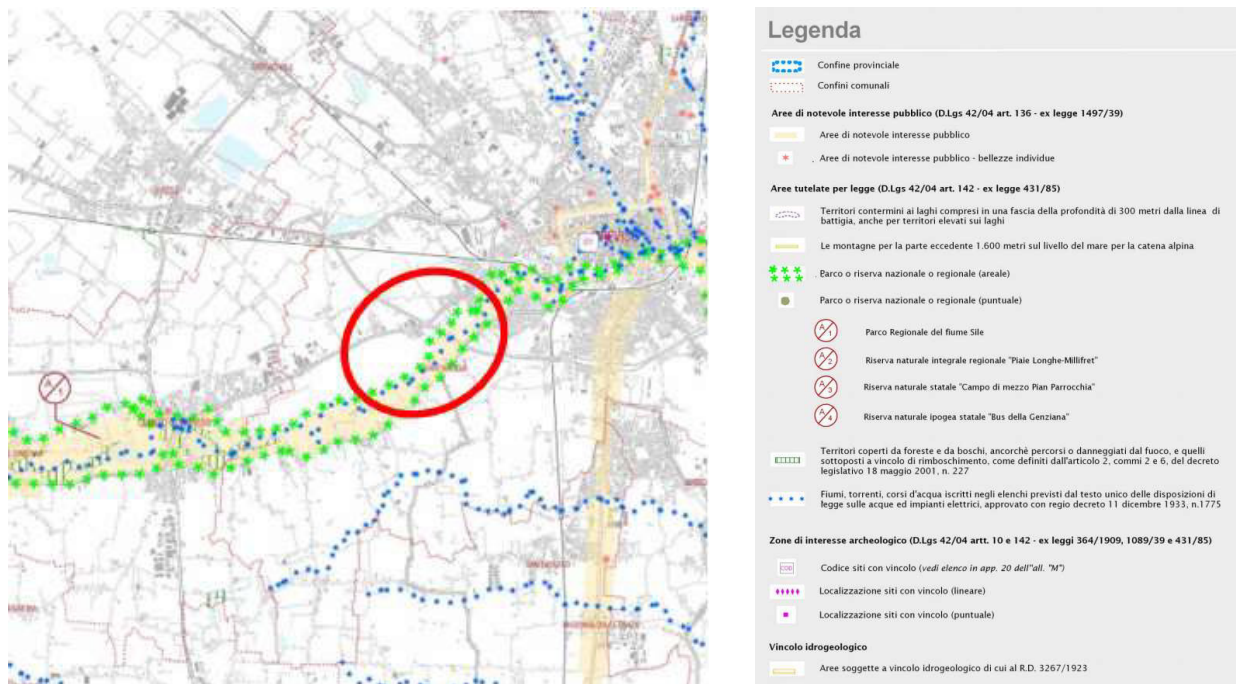


Figura 4 – Estratto PTCP della Provincia di Treviso – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale

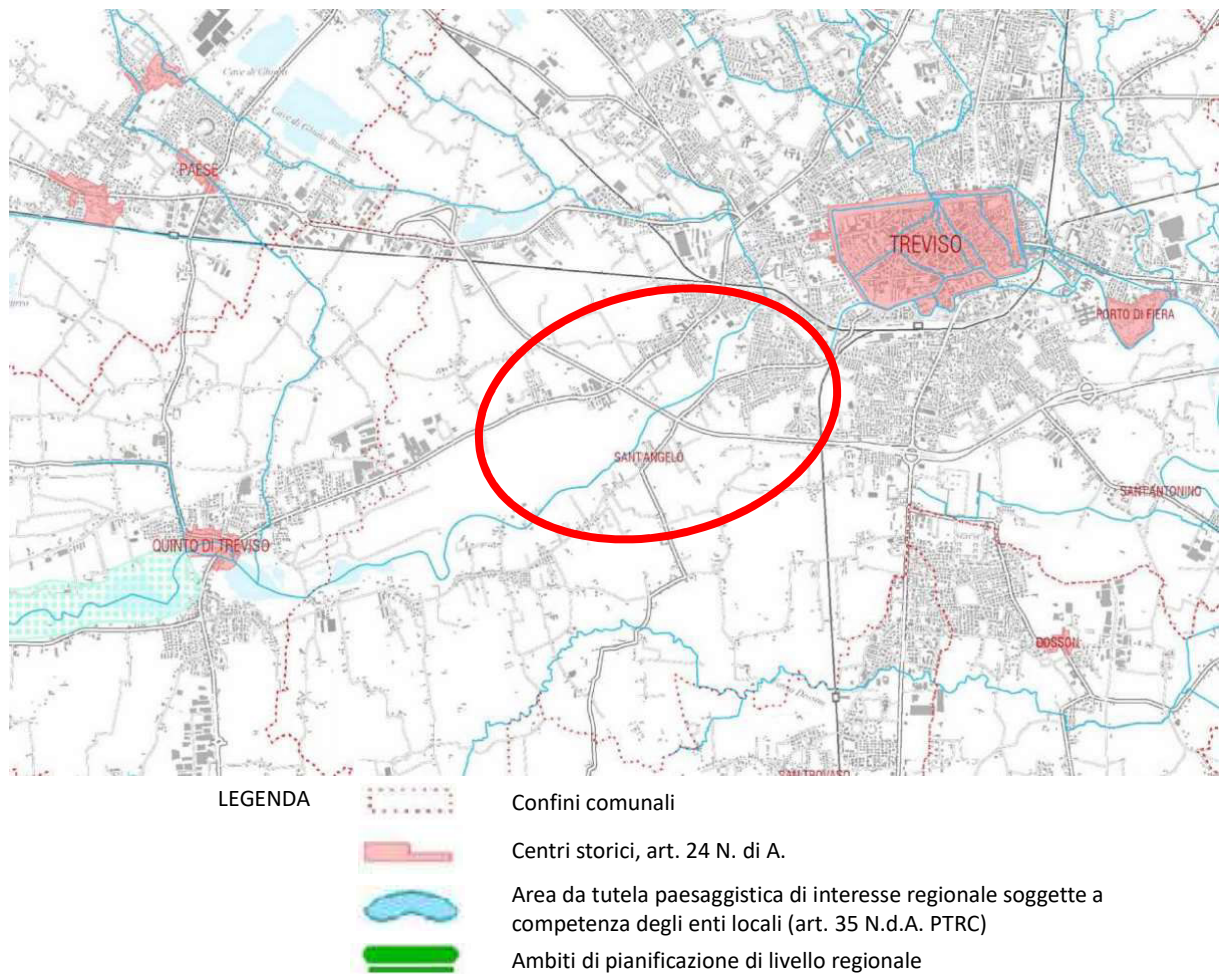


Figura 5 – Estratto PTCP della Provincia di Treviso – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale – Pianificazione di livello superiore

Estratto del PTRC della Regione Veneto

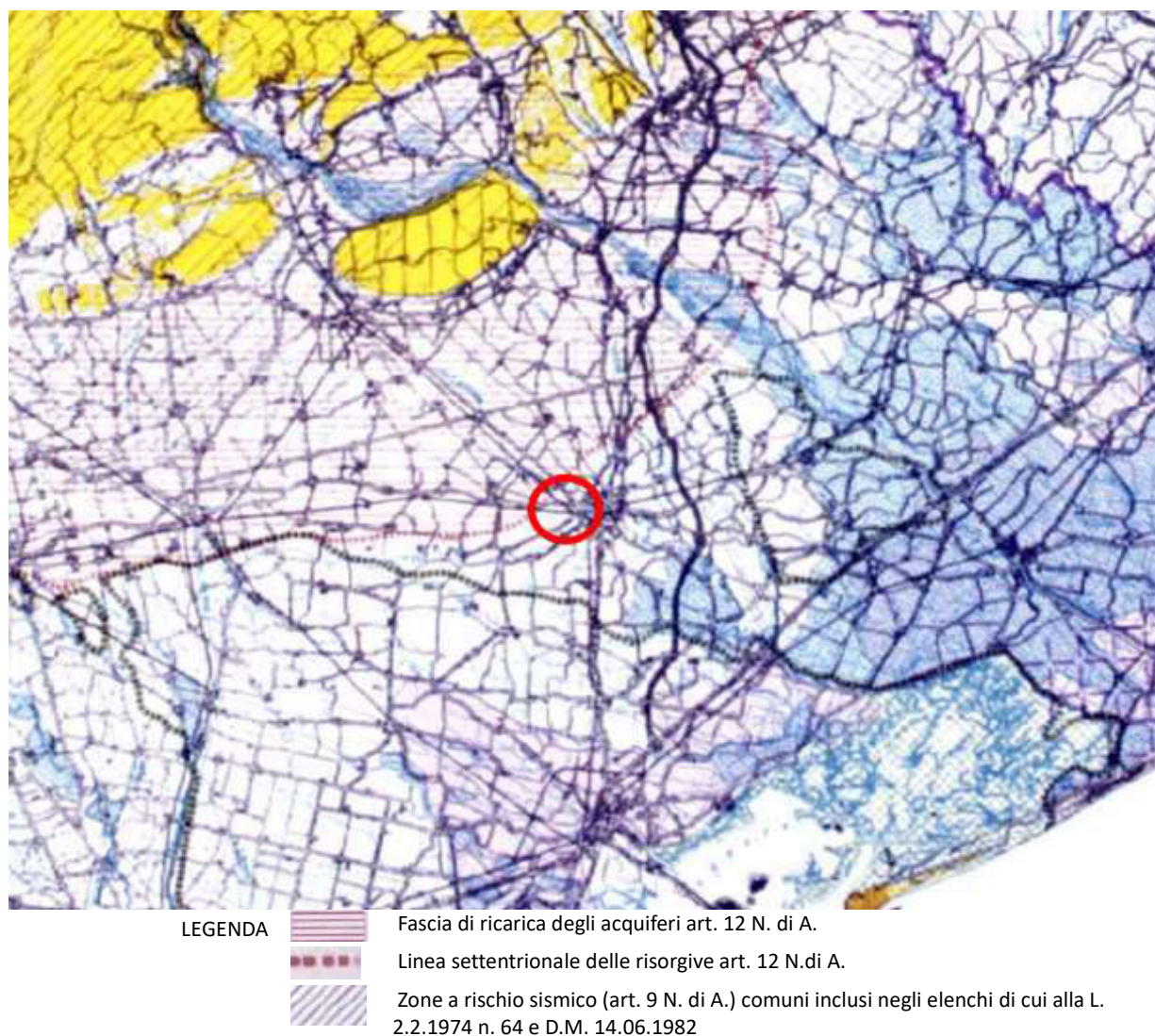


Figura 6 – Estratto tavola 1 del PTRC della Regione Veneto 1991

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Si rimanda alle schede monografiche di cui alle pagine precedenti; si riportano le foto maggiormente significative ai fini della presente relazione paesaggistica.

- Foto 52: pista ciclabile, in sx fosso parzialmente tombinato, in dx recinzione da spostare



- Foto 53: pista ciclabile, in dx fosso parzialmente tombinato, in sx recinzione da spostare



- Foto 54: pista ciclabile, area di realizzazione impianto di sollevamento "IS1"



- Foto 55: pista ciclabile, ansa



- Foto 57: pista ciclabile, ansa in corrispondenza dell'accesso alla passerella



- Foto 58: pista ciclabile, passerella esistente sul fiume Sile



- Foto 59: pista ciclabile, passerella esistente sul Fiume Sile



- Foto 60: pista ciclabile lato sud con accesso alla passerella sullo sfondo



- - Foto 61: pista ciclabile, lato sud in corrispondenza di Strada Sant'Angelo



- - Foto 63: Strada Sant'Angelo



- - Foto 64: Strada Sant' Angelo, intersezione con via Graziano



- - Foto 65: via Graziano, recapito finale



10.a PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (artt. 136 – 141 – 157 D.Lgs. 42/2004):

Tipologia di cui all'art. 136 co.1:

- ☐ a) cose immobili
- ☐ b) ville, giardini, parchi
- ☐ c) complessi di cose immobili
- ☒ d) bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate:

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 1999, n. 2077 - Comuni di Vedelago, Morgano, Istrana, Quinto, Treviso, Silea, Casier, Casale sul Sile e Roncade (TV). Inclusione del fiume Sile negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29.6.1939, n. 1497.

"la Commissione ha ritenuto che il predetto sito sia dotato di caratteristiche tali da richiederne il riconoscimento, quale zona di notevole valore ambientale, storico e paesaggistico, avente grande interesse pubblico... (omissis) ...affiancata da molte ville venete con i relativi parchi, attraversate campagne e nuclei abitativi di antiche origini"

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/2004):

- ☐ a) territori costieri
- ☐ b) territori contermini ai laghi
- ☒ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- ☐ d) montagne sup. 1200/1600 m
- ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali
- ☒ f) parchi e riserve
- ☐ g) territori coperti da foreste e boschi
- ☐ h) università agrarie e usi civici
- ☐ i) zone umide
- ☐ l) vulcani
- ☐ m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

L'area di intervento, come si può vedere nella documentazione fotografica riportata in precedenza, è caratterizzata dalla presenza del fiume Sile e di zone vegetate e boscate lungo il suo corso che attraversano un contesto fortemente urbanizzato. Sul lato nord del corso d'acqua sono attualmente presenti dei terreni agricoli e delle aree residenziali, come pure sul lato sud. Una pista ciclopeditonale bianca attualmente collega via Noalese a Strada Sant'Angelo costeggiando i suddetti terreni agricoli e attraversando le aree boscate per poi superare il fiume Sile con una passerella metallica. La pista ciclopeditonale è separata dalle aree limitrofe con una recinzione in paletti di legno e rete metallica plastificata.

La pista ciclopedonale sul lato nord del fiume Sile costeggia anche un fosso parzialmente tombinato che scarica nel Sile acque miste provenienti anche dall'area che si intende servire con la nuova rete di fognatura nera.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

L'intervento di progetto ha lo scopo di dotare le aree in prossimità di via Noalese di un nuovo collegamento di fognatura nera, di cui attualmente sono sprovviste.

L'intervento interessa per la maggior parte il sedime stradale esistente lungo il tratto di via Noalese compreso tra le intersezioni con via A. da Corona e con via le Canevare; nel tratto verso sud, invece, l'intervento ricade in zona soggetta a vincoli paesaggistici, in corrispondenza della pista ciclopedonale bianca che collega via Noalese a Strada Sant'Angelo che attraversa, per mezzo di passerella metallica, il fiume Sile.

Lungo la pista ciclopedonale la condotta fognaria di progetto, in ghisa sferoidale DN 300mm, procede a gravità fino all'impianto di sollevamento denominato "IS1" posizionato in corrispondenza dell'ansa creata dalla pista ciclopedonale stessa (*Foto 54*). Da tale impianto la condotta è in ghisa sferoidale con DN 200mm e procede a pressione per circa 35m fino alla passerella esistente sul fiume Sile. Per l'attraversamento del fiume, la condotta, in acciaio inox DN 150mm coibentata, sarà ancorata inferiormente alla passerella esistente. Al termine della passerella la condotta, in ghisa sferoidale DN 200mm, procederà sempre a pressione su un breve tratto di pista ciclopedonale bianca fino alla Strada Sant'Angelo e, da lì, sempre in pressione, fino allo scarico sul pozzetto esistente in via Graziano.

La stazione di sollevamento è formata da un pozzettone in c.a.p. posto in opera mediante tecnica autoaffondante con misure interne di 3x2xh5,5m e spessore pareti pari a 20cm. Le valvole e gli accessori a servizio delle elettropompe si collocano in un pozzetto separato dalla camera di accumulo di dimensioni interne 2x2xh2,0m. Il pozzettone autoaffondante è dotato di un tappo di fondo gettato in opera dello spessore di 100cm al fine di garantire la verifica al sollevamento. Prima di procedere con gli scavi internamente al pozzettone si realizzano adeguati impianti di wellpoint per garantire l'allontanamento delle acque di falda. La soletta di chiusura in c.a.p. ha spessore pari a 25cm ed è progettata per carichi di prima categoria. Per l'accesso alle opere si predispongono due chiusini in ghisa sferoidale 130x80cm che consentono la movimentazione delle elettropompe.

Si prevede infine la posa in opera di pozzetti di linea prefabbricati in cls autocompattante ad interasse circa 40 m, con cemento ad altissima resistenza ai solfati, atti a sopportare carichi stradali di I categoria. La sezione circolare avrà diametro interno di 800mm con accesso al pozzetto protetto da un chiusino carrabile in ghisa sferoidale. I pozzetti saranno posizionati su fondazione in cls magro. La transizione tra condotta in ghisa DN 200mm e condotta in acciaio inox DN 150mm e viceversa avverrà all'interno di due pozzetti prefabbricati in cls (uno a monte e uno a valle della passerella esistente) di dimensioni interne 80x80cm presidiati da chiusino in ghisa a raso.

L'area dell'impianto di sollevamento viene delimitata con una recinzione di tipologia uguale a quella che attualmente separa la pista ciclopedonale dai terreni agricoli (vedi foto precedenti), in

paletti di legno e rete metallica plastificata. La pavimentazione dell'area dell'impianto viene realizzata in misto stabilizzato come la pista ciclopeditonale esistente.

L'alimentazione della stazione di sollevamento viene realizzata mediante predisposizione di due cavidotti in PVC interrati, con pozzetti di ispezione in cls prefabbricati di dimensione interna 50x50cm con interasse circa 50m presidiati da chiusino in ghisa a raso.

Contestualmente viene posato un tratto di acquedotto in ghisa sferoidale DN 100mm in via Graziano, con innesto su Strada Sant'Angelo.

L'intervento ricade principalmente nel sottosuolo (condotte fognarie e d'acquedotto, stazione di sollevamento e pozzetti).

Risultano fuori terra unicamente i quadri elettrici dell'impianto di sollevamento (che presentano dimensioni limitate), la recinzione a delimitazione dell'impianto (della stessa tipologia di quella che attualmente separa la pista ciclopeditonale dai terreni agricoli contermini), il cancello carrabile scorrevole di accesso all'impianto (metallico, verniciato con lo stesso colore della passerella esistente sul fiume Sile), la pavimentazione dell'area dell'impianto (in misto stabilizzato come la pista ciclopeditonale) e i chiusini in ghisa dei pozzetti di linea e della stazione di sollevamento (a raso). Nel tratto di attraversamento del fiume, la condotta risulta ancorata inferiormente alla struttura della passerella esistente al fine di limitare l'impatto visivo della stessa.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Le opere progettuali previste sono dettate dalla necessità di ampliare la rete di fognatura nera di tipo "A" sul territorio comunale di Treviso e, in particolare, su zone attualmente sprovviste di tale sistema. L'intervento di progetto permetterà quindi di migliorare le condizioni igienico sanitarie sul territorio, con conseguente beneficio per l'utenza, inoltre contribuirà a migliorare la qualità delle acque scaricate nel fiume Sile separando le portate nere dalle portate meteoriche.

Il collettore fognario previsto costituisce, inoltre, una sorta di dorsale opportunamente predisposta per il possibile allaccio delle future reti fognarie ricadenti nelle aree limitrofe, con conseguente estensione del benessere comunale.

La realizzazione di tali opere porterà infine alla dismissione di impianti di depurazione locali, attualmente sotto gestione A.T.S. S.r.l. o privati, e alla conseguente centralizzazione di tutte le attività di controllo e depurazione delle acque, aumentandone l'efficienza.

Le opere progettuali descritte sono comunque coerenti con la pianificazione prevista dal Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino Veneto Orientale aggiornato nel dicembre 2015 ed approvato dall'Assemblea del Consiglio con Delibera n. 13 del 17/12/2015.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

La maggior parte delle opere progettuali si sviluppa all'interno di un contesto ambientale urbanizzato, sul quale non si attendono significativi impatti negativi. Per quanto riguarda l'ambito di intervento presso il fiume Sile, vista la presenza di caratteri ambientali tutelati, in fase di cantiere si attende un limitato disturbo alla componente faunistica, che sarà dovuto alle operazioni di cantiere. La parte terminale dell'intervento interessa, invece una zona interna al Parco Regionale del Fiume Sile e all'area di rispetto del corpo idrico, per la quale si richiede una maggiore attenzione non solo alle fasi costruttive ma anche al costruito finale.

Poiché si tratta di una zona caratterizzata da una fitta vegetazione ed è abitata da comunità faunistica, durante le fasi di cantiere, seppure temporanee, si rende necessario interferire nel minor modo possibile con l'ecosistema circostante. A lato della pista ciclopeditale, al fine di garantire il transito temporaneo dei mezzi di cantiere, si predispone un adeguato pacchetto stradale formato da uno strato superficiale di stabilizzato vagliato, uno strato più profondo di misto da cava e un geotessuto con funzione di separazione. Al termine delle lavorazioni tali elementi saranno rimossi completamente e verrà ripristinato il terreno agricolo.

Per quanto riguarda il costruito finale si porrà attenzione alle poche opere "a vista" previste nel progetto: il quadro elettrico predisposto in corrispondenza dell'impianto di sollevamento e il cancello metallico scorrevole verranno verniciati in modo analogo a quanto fatto per la passerella sul fiume Sile in modo da generare un impatto visivo gradevole ed in accordo con la natura circostante; la recinzione a delimitazione dell'area della stazione di sollevamento sarà identica all'esistente (paletti di legno e rete metallica plastificata) in modo da mantenere le caratteristiche estetiche attuali; la stesa di misto stabilizzato sull'area di impianto analogamente alla vicina pista ciclopeditale permetterà nel tempo l'inerbimento con conseguente naturalizzazione dell'area; la condotta in acciaio inox DN 150mm coibentata verrà ancorata inferiormente alla passerella ciclopeditale per essere nascosta dalle travi principali della stessa passerella e non costituire impatto estetico-ambientale negativo.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Le Norme Tecniche del PAT agli artt. 13.5.9 e 14.3.2.1, a proposito dell'"Ambito del Parco Naturale Regionale del fiume Sile", all'interno del quale ricade l'intervento, riportano quanto segue:

"Tutti gli interventi da effettuare nell'ambito del Parco Naturale Regionale del fiume Sile sono regolamentati dal combinato disposto delle Norme Tecniche ed elaborati cartografici del P.A.T. e dalle N.d.A. ed elaborati cartografici del Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile. In caso di discordanza, la disciplina del Piano Ambientale prevale su quella del P.A.T.."

E ancora, all'art. 13.3.4, a proposito dei "Parchi e Riserve nazionali o regionali ai sensi dell'art.142 primo comma lett. f) del D.Lgs. n°42/2004", cita:

"Il P.A.T. recepisce le previsioni del Piano Ambientale del Parco del Sile."

La tipologia di intervento e le aree occupate sono state definite in accordo con l'Ente Parco del Sile in modo tale da minimizzare gli impatti durante le fasi di cantiere e mantenere inalterate le caratteristiche dei luoghi.

Le Norme Attuative del Piano Ambientale del Parco Naturale del fiume Sile all'art. 28 tratta le prescrizioni per gli interventi comparabili a quello di progetto:

"Art. 28 - Reti e servizi di fognatura. All'interno del territorio del Parco, fatti salvi gli interventi in itinere e/o già finanziati, le reti pubbliche di raccolta delle acque meteoriche dovranno essere realizzate separatamente dalle reti di raccolta delle cosiddette acque nere provenienti da scarichi civili. Le acque nere devono essere convogliate ad impianti di depurazione in cui sia prevista anche la rimozione dei nutrienti, eventualmente attraverso processi di fitodepurazione. Per quanto riguarda il collettamento delle acque di origine meteorica

relativo agli ambiti urbani devono essere realizzate delle opportune vasche in cui raccogliere le acque di «prima pioggia» da inviare successivamente al trattamento depurativo, previa raccolta e depurazione delle acque di prima pioggia secondo le modalità fissate nei punti 6 e 7 dell'art. 38 delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque adottato con la DGRV n° 4453 del 29.12.2004 che per il territorio del Parco diventano cogenti sin dalla approvazione delle presenti norme. In ogni caso i volumi delle vasche dovranno essere calcolati considerando che possano trattenere i primi 20 minuti di una precipitazione con tempo di ritorno di 10 anni. Gli scarichi industriali devono subire un preventivo trattamento per eliminare tutte le sostanze che possono mettere in crisi un impianto di trattamento delle acque reflue di tipo civile. Tali vasche dovranno essere realizzate anche a servizio di ambiti di pertinenza di attività produttive (piazze industriali) comunque localizzate. Per quanto riguarda le reti di raccolta di tipo misto esistenti nelle aree esterne al Parco dovrà essere verificata la possibilità di realizzare delle vasche volano che consentano il convogliamento differito nel tempo agli impianti di depurazione dei reflui misti in tempo di pioggia.”

La tipologia di intervento e le aree occupate sono state definite in accordo con l'Ente Parco del Sile in modo tale da minimizzare gli impatti durante le fasi di cantiere e mantenere inalterate le caratteristiche dei luoghi.

Le Norme Tecniche del PAT all'art. 13.5.2, a proposito degli “Ambiti naturalistici di livello regionale ai sensi dell'art.19 delle N. di A. del PTRC 1992”, all'interno dei quali ricade l'intervento, riportano quanto segue:

“Per tali aree il Comune in sede di P.I., di concerto con la Provincia e con il Genio Civile, prevede, nel rispetto di un ottimale funzionamento idraulico del corso d'acqua, azioni volte: (omissis) alla tutela e valorizzazione delle formazioni vegetali esistenti, per un aumento della biodiversità”

La posizione dell'impianto di sollevamento è stata studiata in modo da evitare l'abbattimento di alberature e vegetazione esistenti per la sua realizzazione.

Pertanto l'intervento di progetto risulta coerente con la disciplina paesaggistica vigente sopra esposta.

Firma del Richiedente

Il progettista ed estensore della
Relazione Paesaggistica semplificata
Dott. Ing. Antonio Martini



RISERVATO ALL'UFFICIO

16. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI
PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data, _____

Firma del Responsabile

17. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data, _____

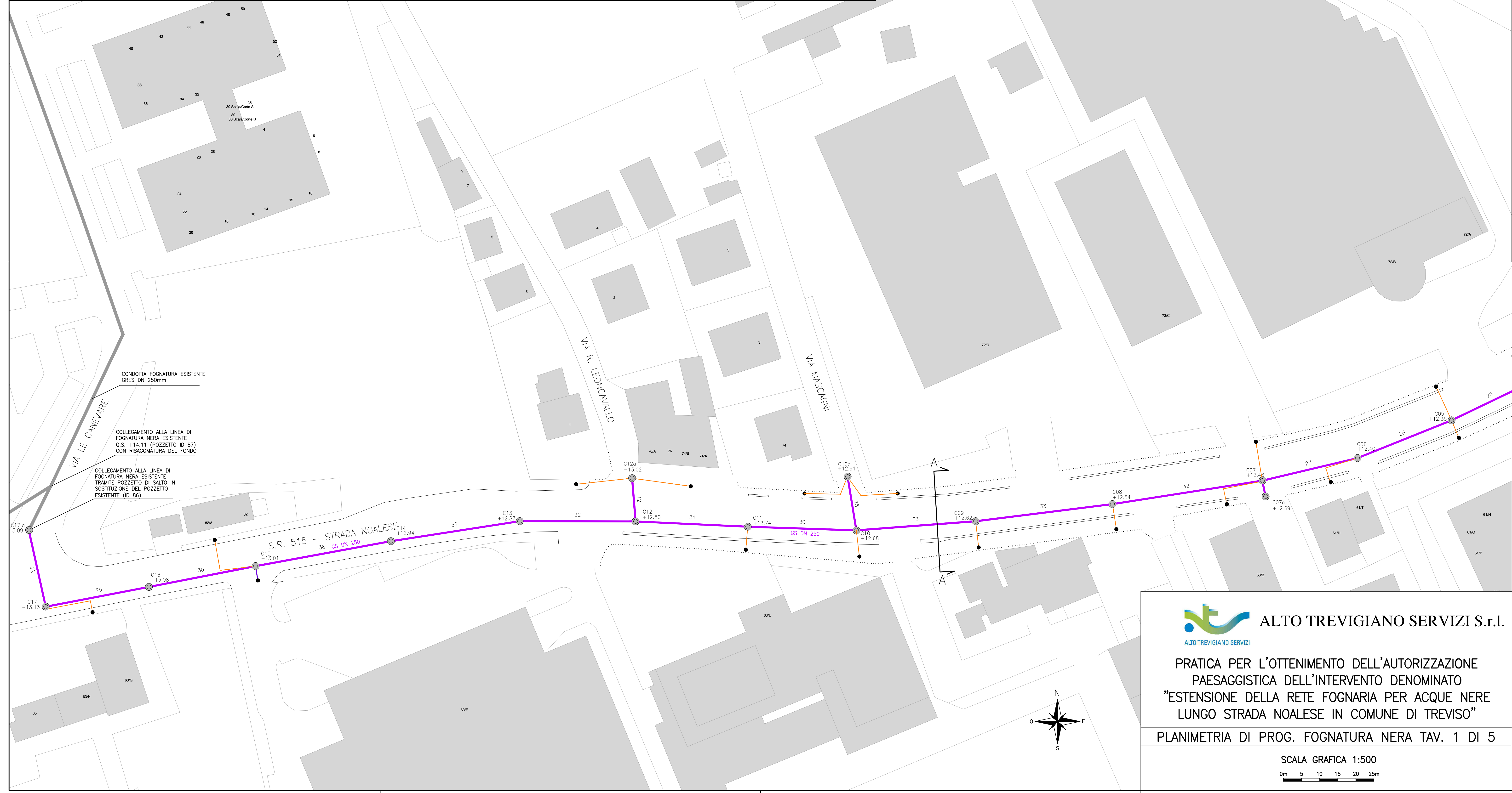
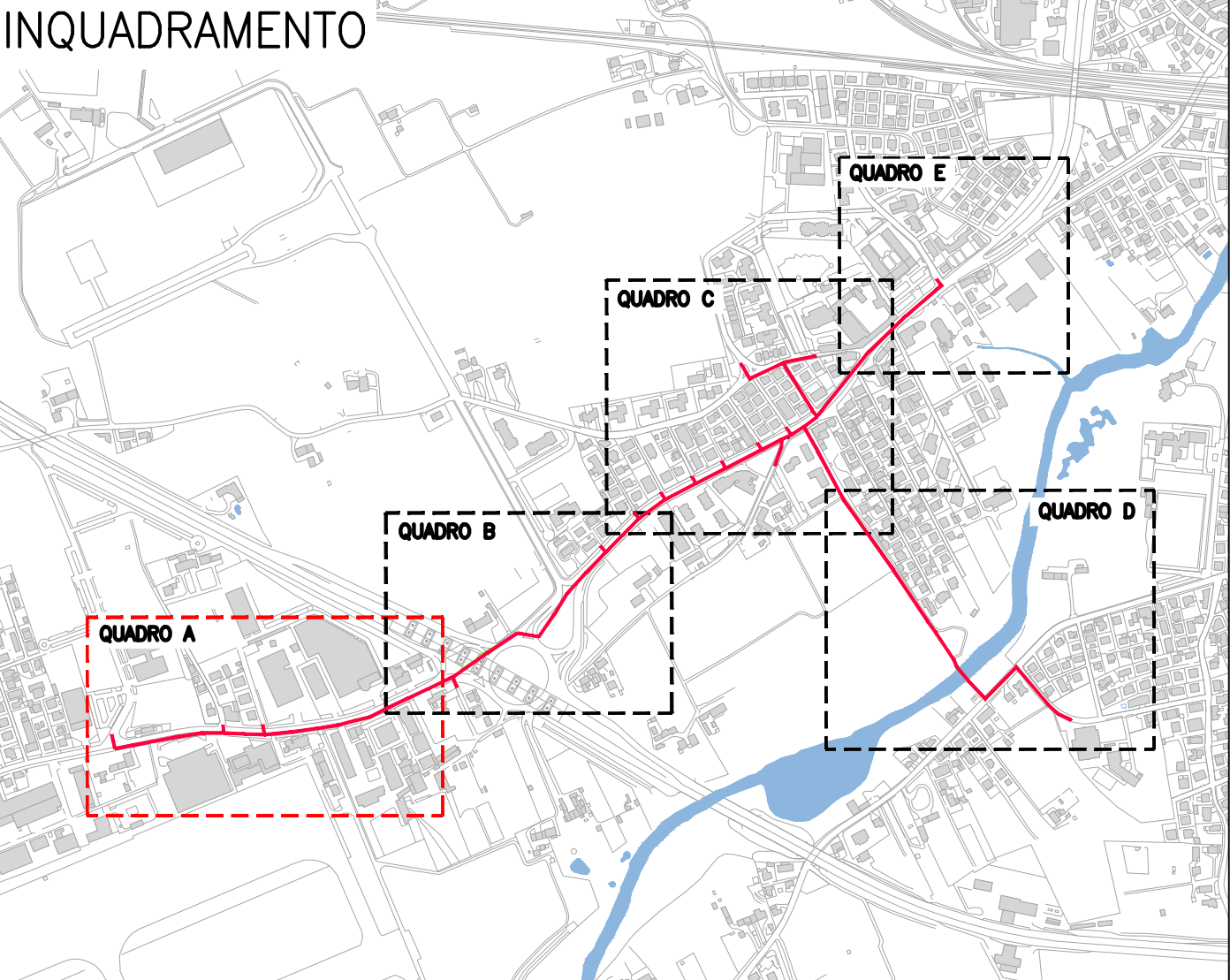
Firma del Soprintendente
o del Delegato

ALLEGATI

LEGENDA:

	CONDOTTA ESISTENTE FOGNATURA ACQUE NERE		POZZETTO "GIRO" IN POLIETILENE ø 315mm
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE DN 250 mm		IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE GESTIONE PRIVATA
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE DN 300 mm		IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE GESTIONE ATS srl
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE IN PRESSIONE DN 150		VASCA IMHOFF -- GESTIONE ATS srl
	CONDOTTA IN ACCIAIO INOX IN PRESSIONE DN 150		RILIEVO CORDOLI / MARCIAPIEDI / CIGLI
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE IN PRESSIONE DN 200		RILIEVO RECINZIONI
	CONDOTTA IN PVC SN8 ø 200mm		NUMERO CIVICO -- UTENZA
	CONDOTTA IN PVC SN8 ø 160mm		SEZIONI DI CAMBIO PENDENZA E/O DEVIAZIONI PLANIMETRICHE DELLA CONDOTTA IN PRESSIONE
	PUNTI DI ISPEZIONE SU CONDOTTA IN PRESSIONE		CAVIDOTTO DI ALIMENTAZIONE DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO
	SFIATO SU CONDOTTA IN PRESSIONE		
	POZZETTO DI ISPEZIONE CIRCOLARE Ø 800 in CLS AUTOCOMPATTANTE		
NN	LUNGHEZZA TRATTI DI FOGNATURA		

INQUADRAMENTO



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI




















PRATICA PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO
"ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE
LUNGO STRADA NOALESE IN COMUNE DI TREVISO"

PLANIMETRIA DI PROG. FOGNATURA NERA TAV. 1 DI 5

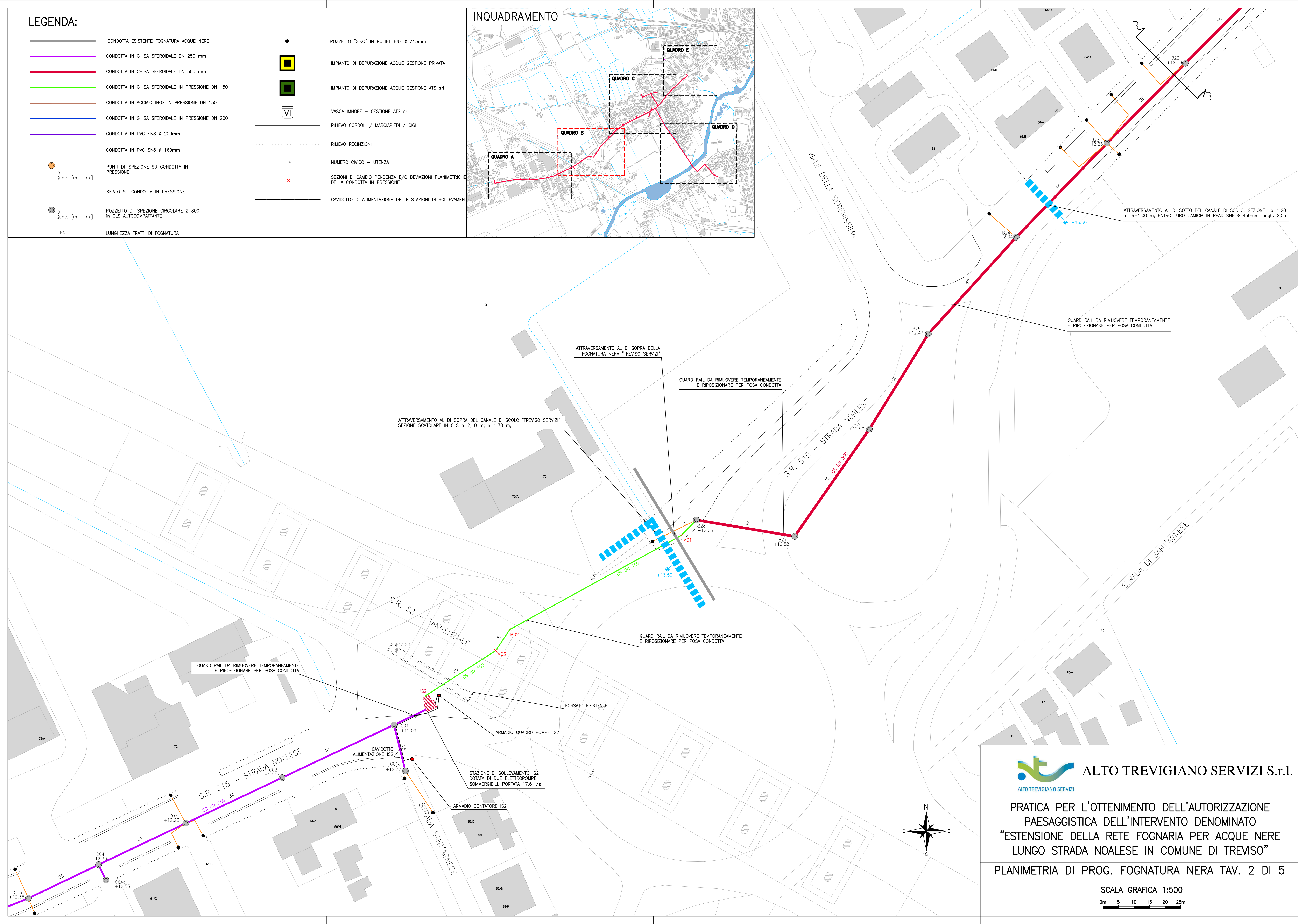
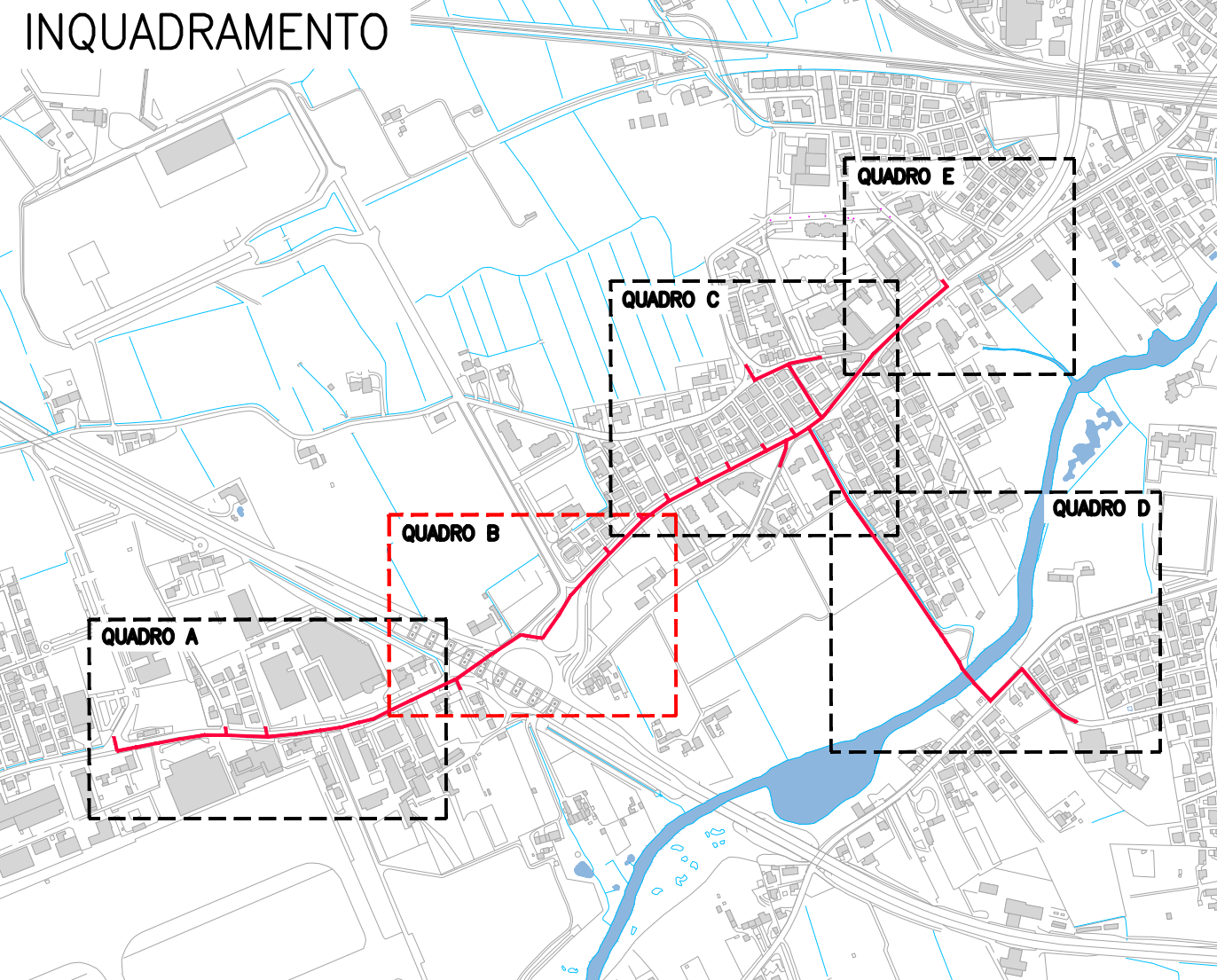
SCALA GRAFICA 1:500

0m 5 10 15 20 25m

LEGENDA:

	CONDOTTA ESISTENTE FOGNATURA ACQUE NERE		POZZETTO "GIRO" IN POLIETILENE Ø 315mm
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE DN 250 mm		IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE GESTIONE PRIVATA
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE DN 300 mm		IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE GESTIONE ATS srl
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE IN PRESSIONE DN 150		VASCA IMHOFF – GESTIONE ATS srl
	CONDOTTA IN ACCIAIO INOX IN PRESSIONE DN 150		RILIEVO CORDOLI / MARCIAPIEDI / CIGLI
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE IN PRESSIONE DN 200		RILIEVO RECINZIONI
	CONDOTTA IN PVC SN8 Ø 200mm		NUMERO CIVICO – UTENZA
	CONDOTTA IN PVC SN8 Ø 160mm		SEZIONI DI CAMBIO PENDENZA E/O DEVAZIONI PLANIMETRICHE DELLA CONDOTTA IN PRESSIONE
	PUNTI DI ISPEZIONE SU CONDOTTA IN PRESSIONE		CAVIDOTTO DI ALIMENTAZIONE DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO
ID Quota [m s.l.m.]	SFIATO SU CONDOTTA IN PRESSIONE		
	POZZETTO DI ISPEZIONE CIRCOLARE Ø 800 in CLS AUTOCOMPATTANTE		
ID Quota [m s.l.m.]	LUNGHEZZA TRATTI DI FOGNATURA		
NN			

INQUADRAMENTO



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

PRATICA PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO
"ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE
LUNGO STRADA NOALESE IN COMUNE DI TREVISO"

PLANIMETRIA DI PROG. FOGNATURA NERA TAV. 2 DI 5

SCALA GRAFICA 1:500

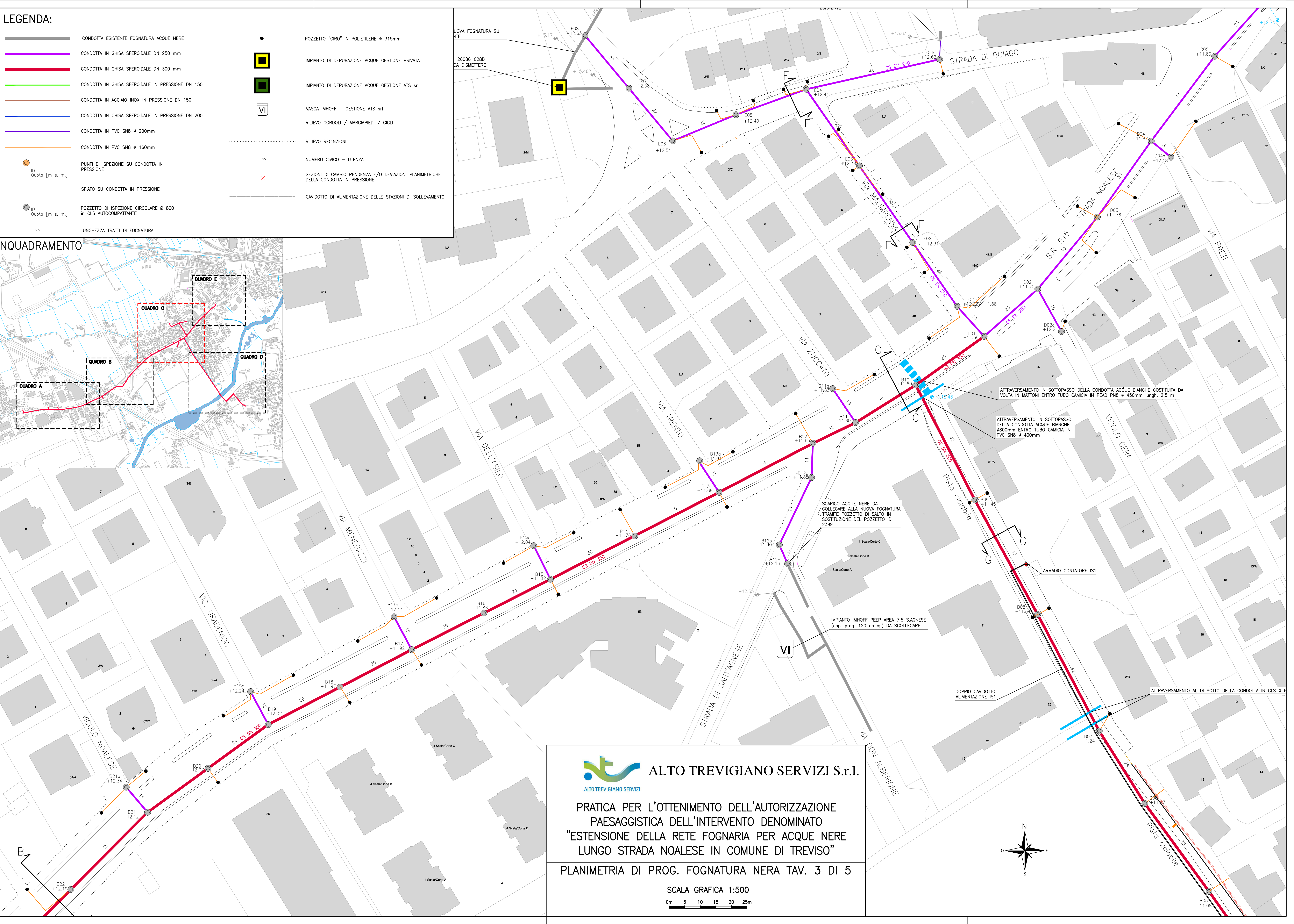
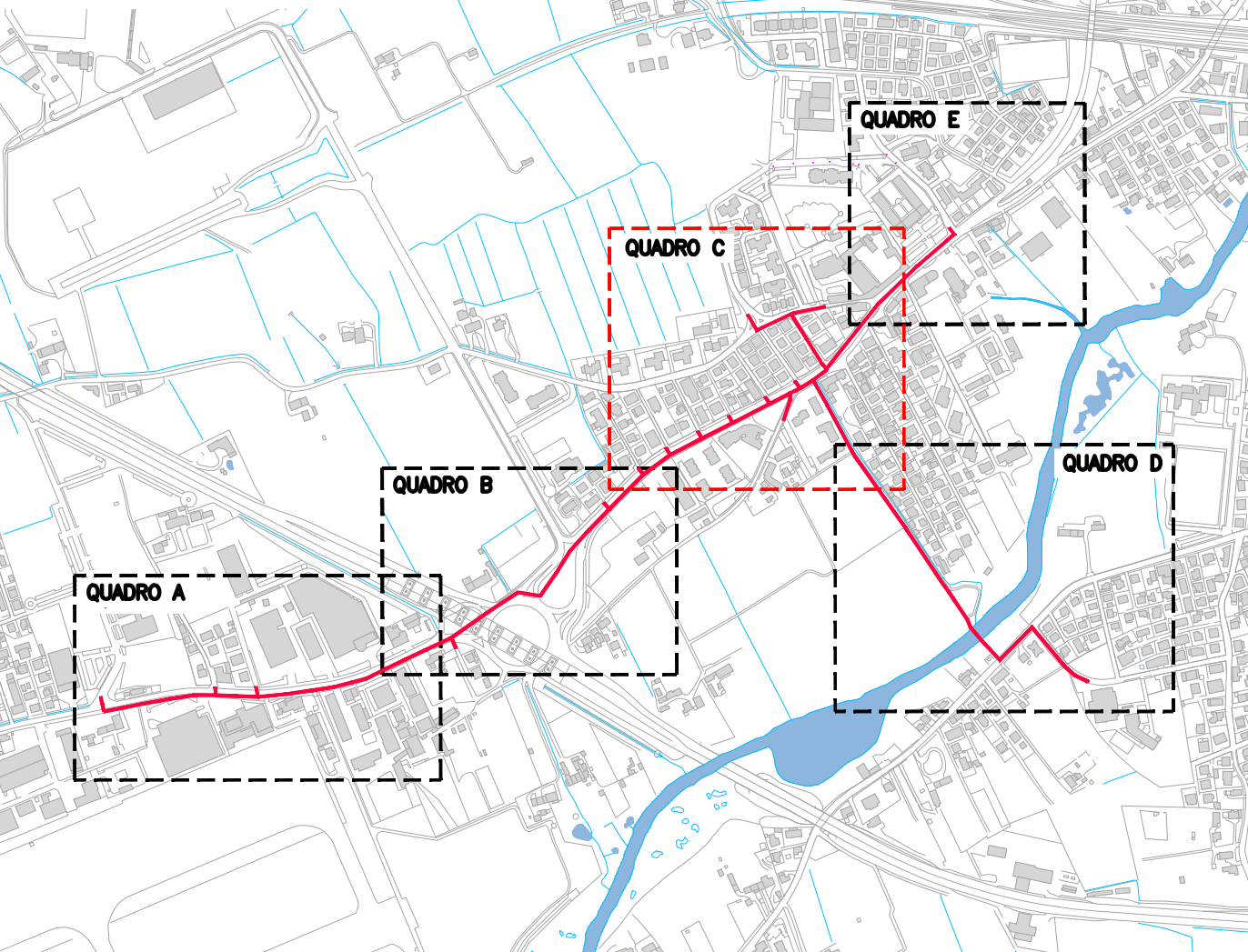


LEGENDA:

- CONDOTTA ESISTENTE FOGNATURA ACQUE NERE
- CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE DN 250 mm
- CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE DN 300 mm
- CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE IN PRESSIONE DN 150
- CONDOTTA IN ACCIAIO INOX IN PRESSIONE DN 150
- CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE IN PRESSIONE DN 200
- CONDOTTA IN PVC SN8 Ø 200mm
- CONDOTTA IN PVC SN8 Ø 160mm
- PUNTI DI ISPEZIONE SU CONDOTTA IN PRESSIONE
- SFIATO SU CONDOTTA IN PRESSIONE
- POZZETTO DI ISPEZIONE CIRCOLARE Ø 800 in CLS AUTOCOMPATTANTE
- LUNGHEZZA TRATTI DI FOGNATURA

POZZETTO "GIRO" IN POLIETILENE Ø 315mmIMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE GESTIONE PRIVATAIMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE GESTIONE ATS srlVASCA IMHOFF - GESTIONE ATS srlRILIEVO CORDOLI / MARCIAPIEDI / CIGLIRILIEVO RECINZIONINUMERO CIVICO - UTENZASEZIONI DI CAMBIO PENDENZA E/O DEVAZIONI PLANIMETRICHE DELLA CONDOTTA IN PRESSIONECAVIDOTTO DI ALIMENTAZIONE DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO

INQUADRAMENTO



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

PRATICA PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO
"ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE
LUNGO STRADA NOALESE IN COMUNE DI TREVISO"

PLANIMETRIA DI PROG. FOGNATURA NERA TAV. 3 DI 5

SCALA GRAFICA 1:500

0m 5 10 15 20 25m



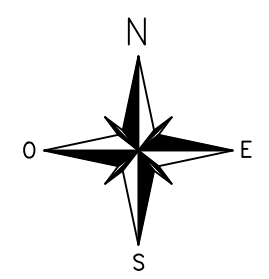
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

PRATICA PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO
"ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE
LUNGO STRADA NOALESE IN COMUNE DI TREVISO"

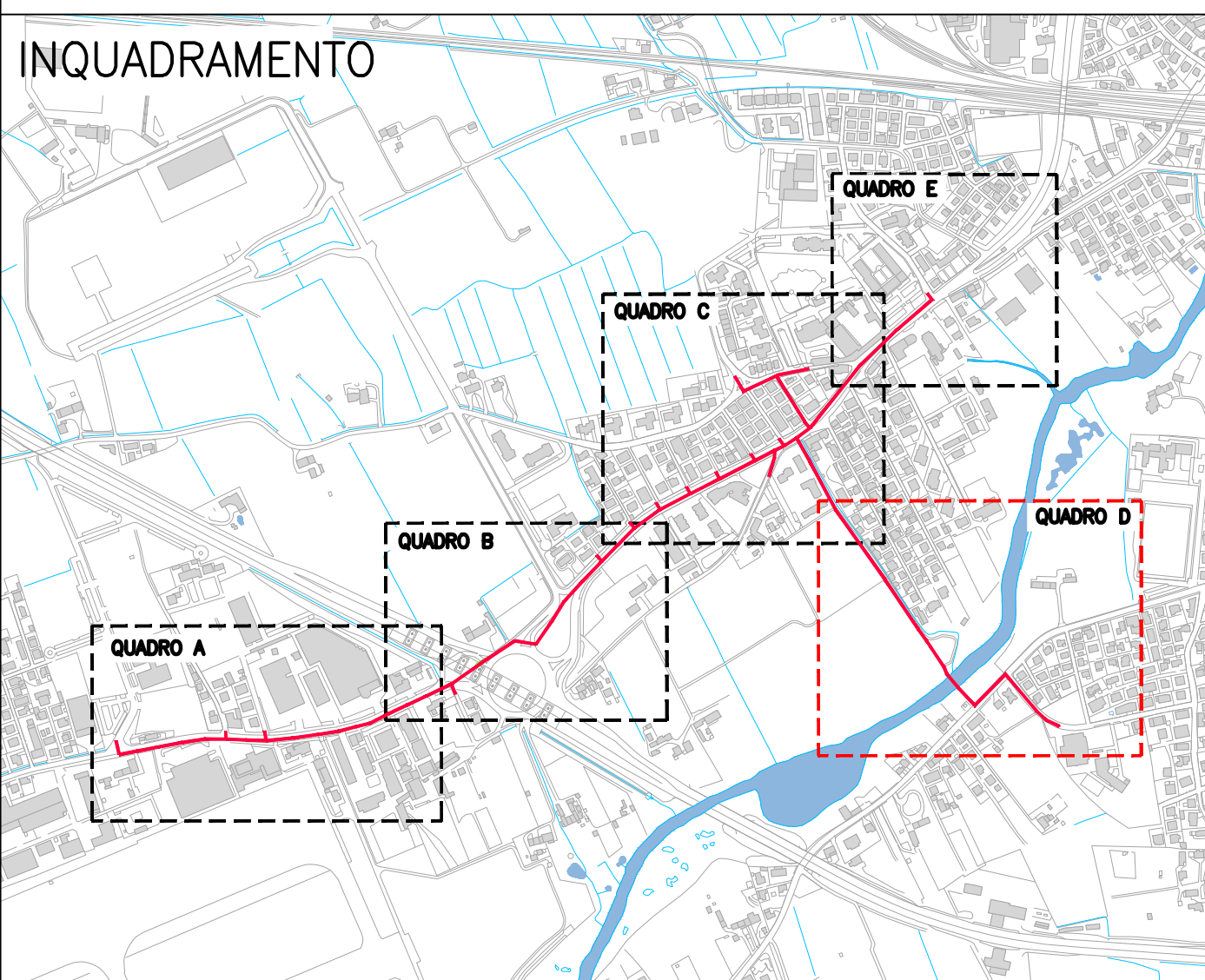
PLANIMETRIA DI PROG. FOGNATURA NERA TAV. 4 DI 5

SCALA GRAFICA 1:500

0m 5 10 15 20 25m



INQUADRAMENTO



LEGENDA:

	CONDOTTA ESISTENTE FOGNATURA ACQUE NERE		POZZETTO "GIRO" IN POLIETILENE Ø 315mm
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE DN 250 mm		IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE GESTIONE PRIVATA
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE DN 300 mm		IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE GESTIONE ATS srl
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE IN PRESSIONE DN 150		VASCA IMHOFF - GESTIONE ATS srl
	CONDOTTA IN ACCIAIO INOX IN PRESSIONE DN 150		RILIEVO CORDOLI / MARCIAPIEDI / CIGLI
	CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE IN PRESSIONE DN 200		RILIEVO RECINZIONI
	CONDOTTA IN PVC SN8 Ø 200mm		NUMERO CIVICO - UTENZA
	CONDOTTA IN PVC SN8 Ø 160mm		SEZIONI DI CAMBIO PENDENZA E/O DEVAZIONI PLANIMETRICHE DELLA CONDOTTA IN PRESSIONE
	PUNTI DI ISPEZIONE SU CONDOTTA IN PRESSIONE		CAVIDOTTO DI ALIMENTAZIONE DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO
	SFIATO SU CONDOTTA IN PRESSIONE		
	POZZETTO DI ISPEZIONE CIRCOLARE Ø 800 in CLS AUTOCOMPATTANTE		
NN	LUNGHEZZA TRATTI DI FOGNATURA		

STAZIONE DI SOLLEVAMENTO IS1
DOTATA DI DUE ELETTROPOMPE
SOMMERGIBILI, PORTATA 34,8 l/s

DOPPIO CAVIDOTTO
ALIMENTAZIONE IS1

ARMADIO QUADRO POMPE IS1

LINEA DI FOGNATURA NERA IN GS
DN 200 A MONTE DELLA
PASSERELLA

LINEA DI FOGNATURA NERA IN
INOX DN 150 COLLEGATA ALLA
PASSERELLA CICLOPEDONALE

ATTRAVERSAMENTO DELLA
CONDOTTA ACQUE MISTE IN
CLS Ø1200 ENTRO TUBO
CAMICIA IN PVC SN8 Ø 315mm
lungh. 6m

ATTRAVERSAMENTO DELLA CONDOTTA ACQUE BIANCHE IN CLS Ø500
ENTRO TUBO CAMICIA IN PVC SN8 Ø 300mm

CAVALLOTTO IN ACCIAIO FUCHS PER
ATTRAVERSAMENTO IN SOVRAPPASSO DELLA
CONDOTTA ACQUE BIANCHE IN CLS Ø500

LINEA DI FOGNATURA NERA IN GS₁₅
DN 200 mm

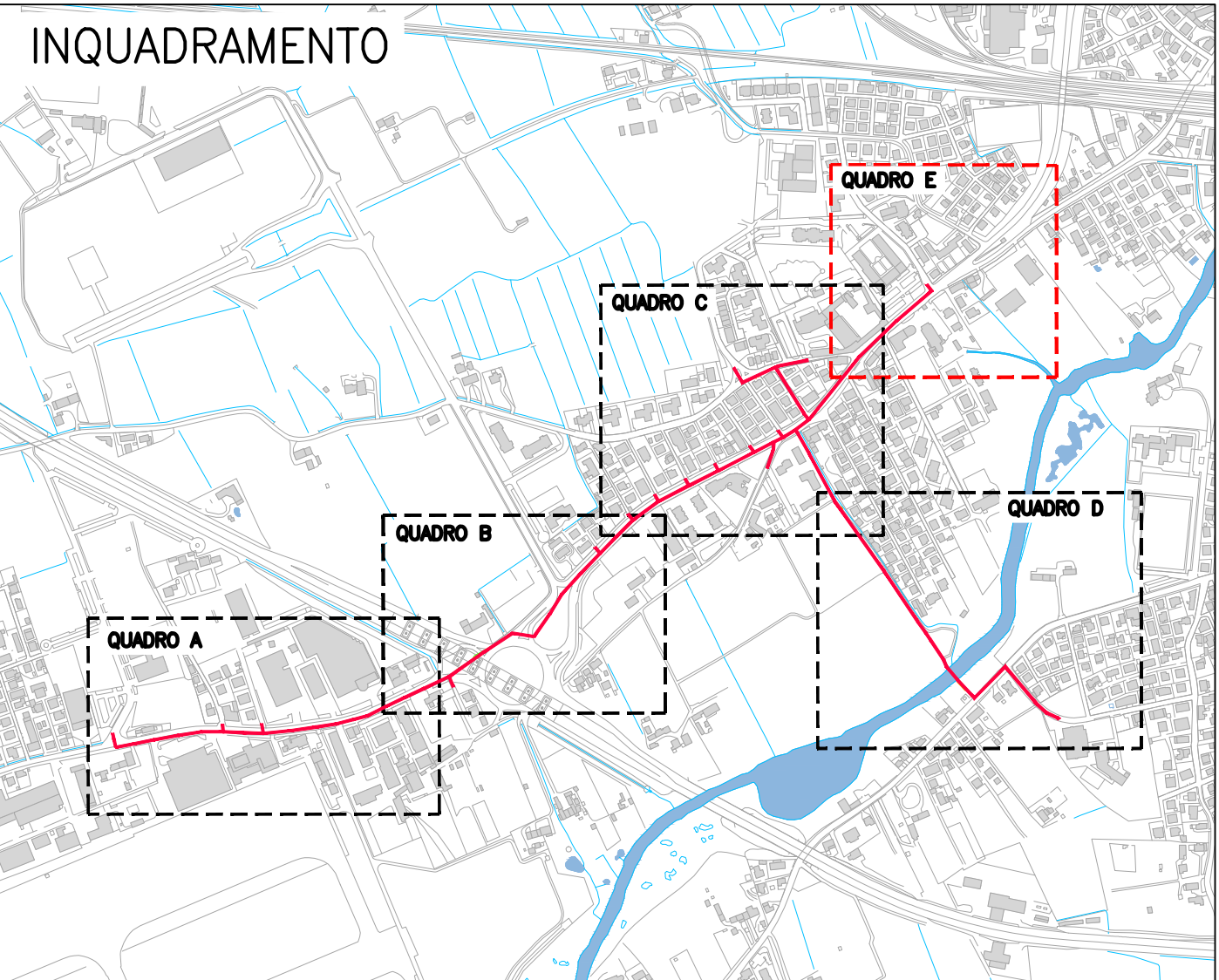
COLLEGAMENTO ALLA LINEA DI
FOGNATURA NERA ESISTENTE
(POZZETTO ID 2569)



LEGENDA:

- | | | | |
|--|--|--|---|
| | CONDOTTA ESISTENTE FOGNATURA ACQUE NERE | | POZZETTO "GIRO" IN POLIETILENE ø 315mm |
| | CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE DN 250 mm | | IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE GESTIONE PRIVATA |
| | CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE DN 300 mm | | IMPIANTO DI DEPURAZIONE ACQUE GESTIONE ATS srl |
| | CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE IN PRESSIONE DN 150 | | VASCA IMHOFF - GESTIONE ATS srl |
| | CONDOTTA IN ACCIAIO INOX IN PRESSIONE DN 150 | | RILIEVO CORDOLI / MARCIAPIEDI / CIGLI |
| | CONDOTTA IN GHISA SFEROIDALE IN PRESSIONE DN 200 | | RILIEVO RECINZIONI |
| | CONDOTTA IN PVC SN8 ø 200mm | | NUMERO CIVICO - UTENZA |
| | CONDOTTA IN PVC SN8 ø 160mm | | SEZIONI DI CAMBIO PENDENZA E/O DEVIAZIONI PLANIMETRICHE DELLA CONDOTTA IN PRESSIONE |
| | PUNTI DI ISPEZIONE SU CONDOTTA IN PRESSIONE | | CAVIDOTTO DI ALIMENTAZIONE DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO |
| | SFIATO SU CONDOTTA IN PRESSIONE | | |
| | POZZETTO DI ISPEZIONE CIRCOLARE ø 800 in CLS AUTOCOMPATTANTE | | |
| | LUNGHEZZA TRATTI DI FOGNATURA | | |

INQUADRAMENTO



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

PRATICA PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO
"ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE
LUNGO STRADA NOALESE IN COMUNE DI TREVISO"

PLANIMETRIA DI PROG. FOGNATURA NERA TAV. 5 DI 5

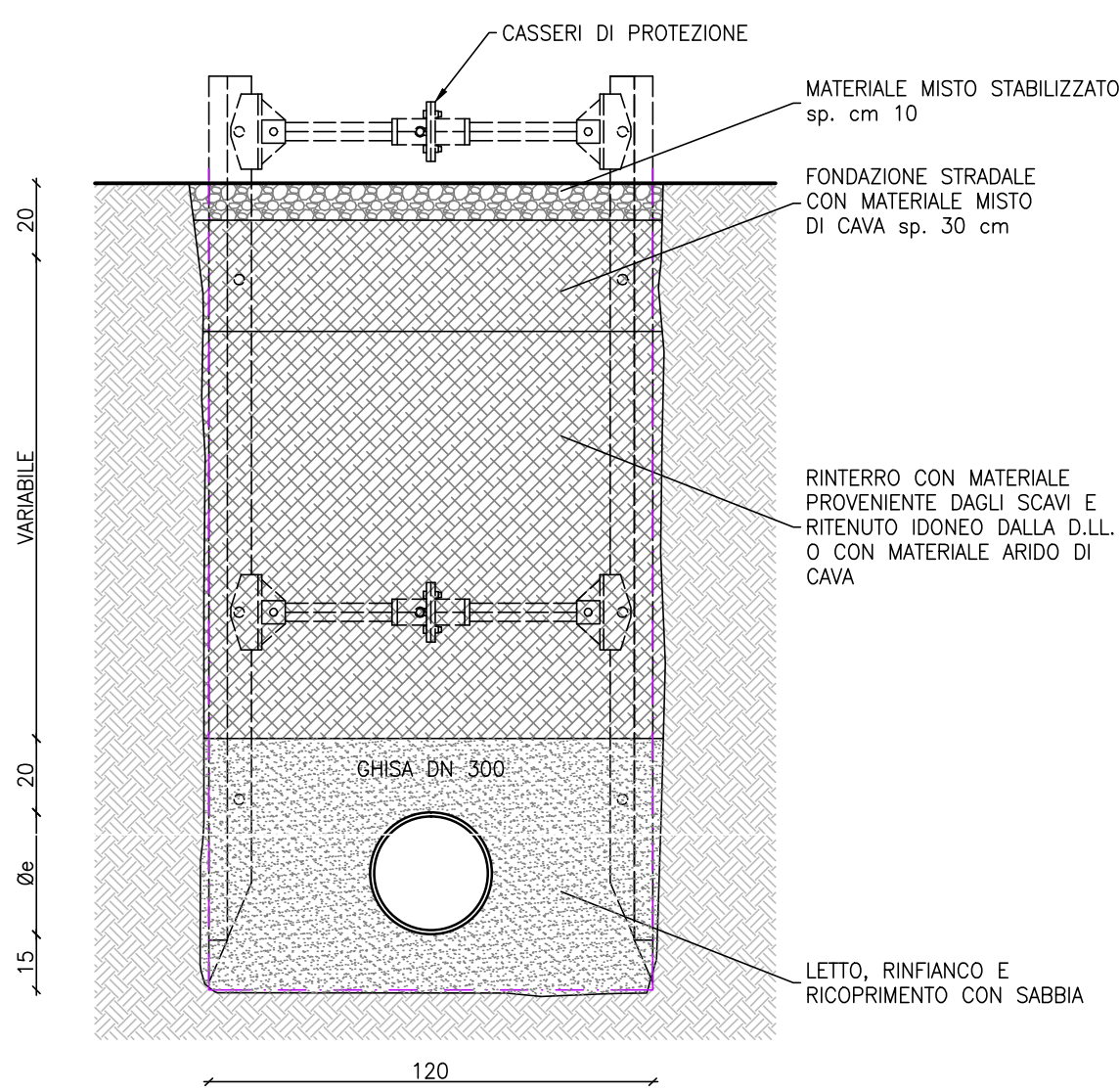
SCALA GRAFICA 1:500



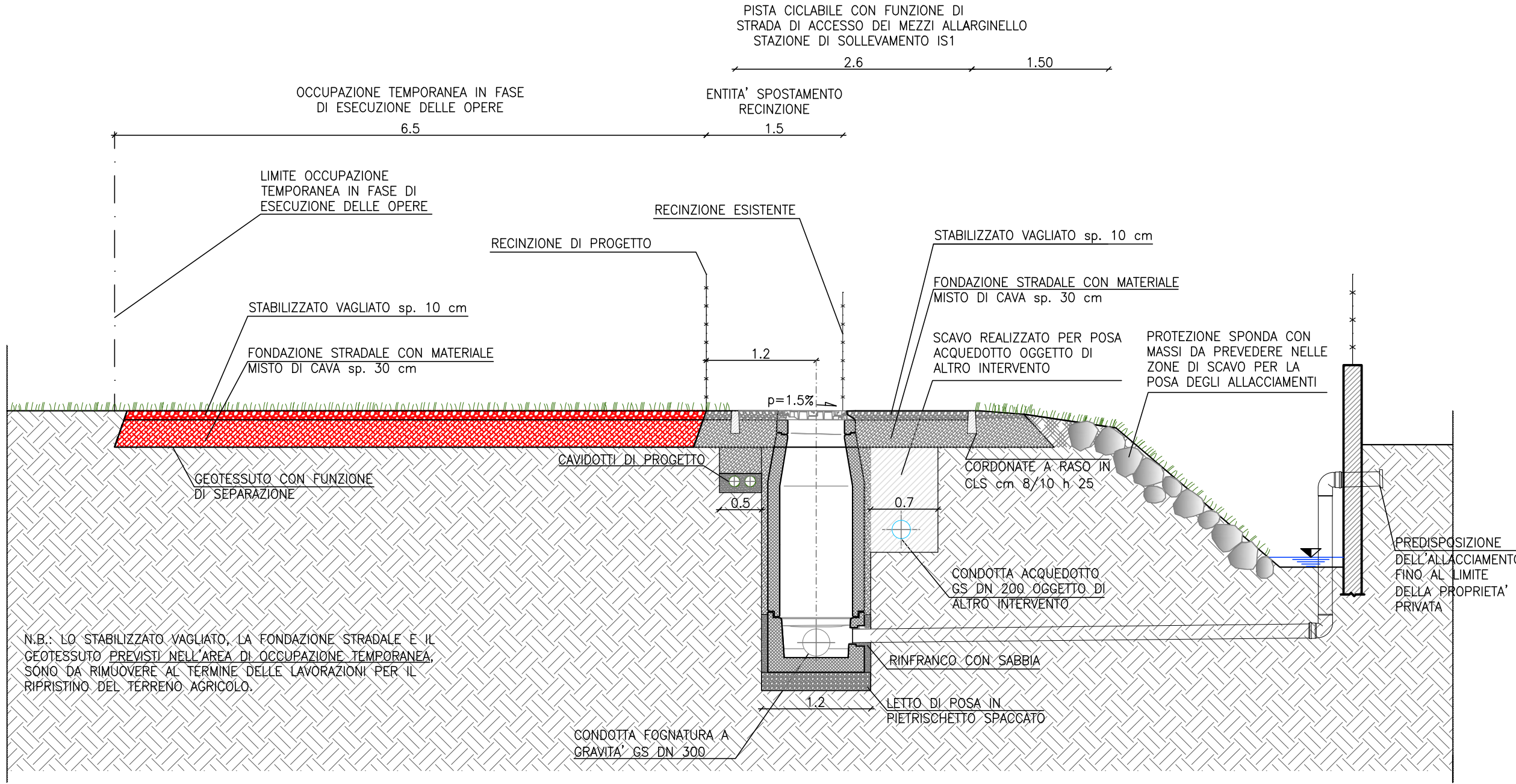
SCHEMA PLANIMETRICO DELL'AREA PREDISPOSTA ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO "IS1"
Scala 1:50



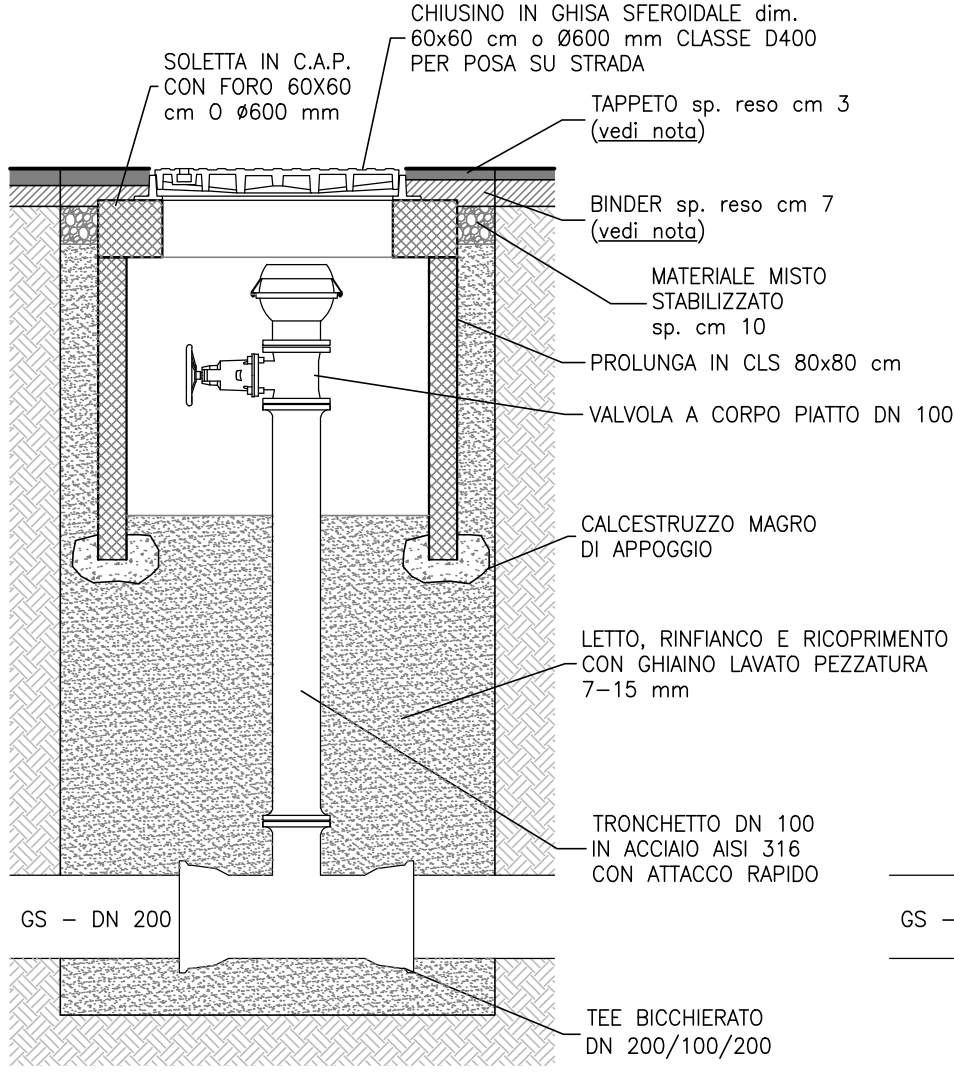
POSA SU STRADA BIANCA
scala 1:20



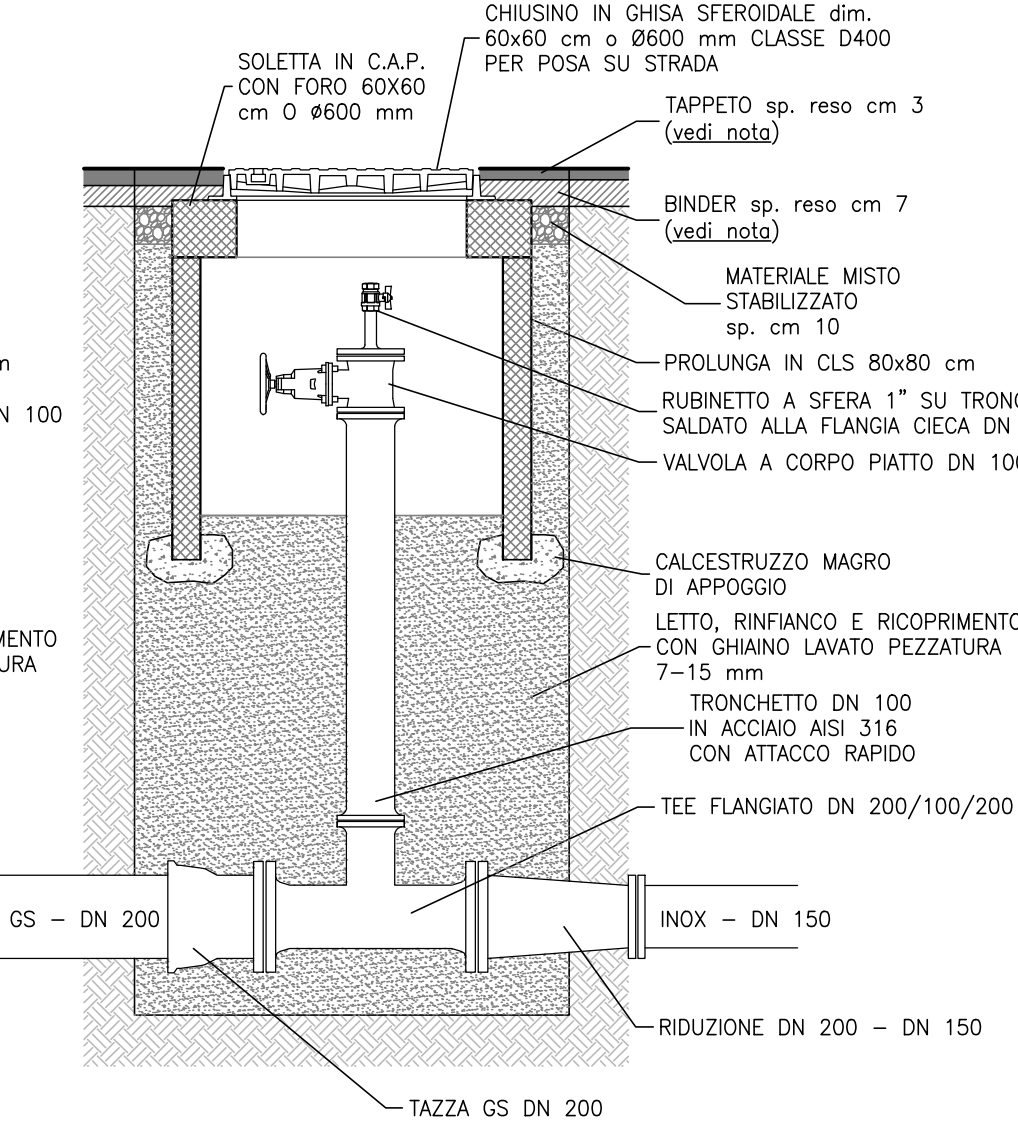
SEZIONE TIPO SU PERCORSO CICLOPEDONALE
ALLACCIAMENTI UTENZE – Scala 1:50



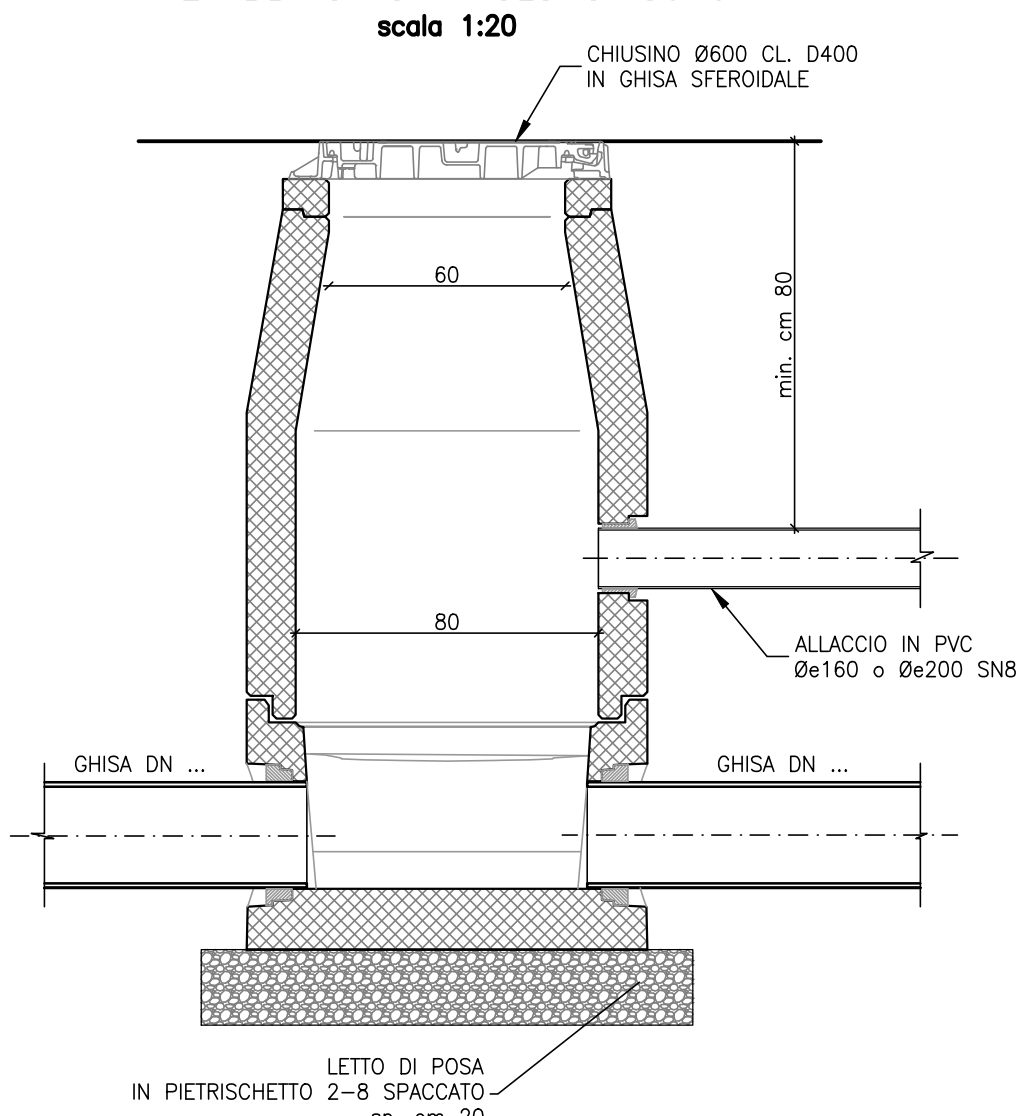
PUNTO DI ISPEZIONE SU CONDOTTA IN PRESSIONE
scala 1:20



MANUFATTO DI SFIATO CONDOTTA IN PRESSIONE
scala 1:20



POZZETTO DI ISPEZIONE LINEA FOGNARIA PREFABBRICATO IN CLS Øi 80 cm
scala 1:20

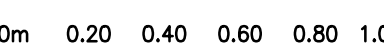


 **ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.**
ALTO TREVIGIANO SERVIZI

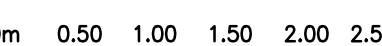
PRATICA PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO
"ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE
LUNGO STRADA NOALESE IN COMUNE DI TREVISO"

SEZIONI TIPO E PARTICOLARI SU PISTA CICLOPEDONALE

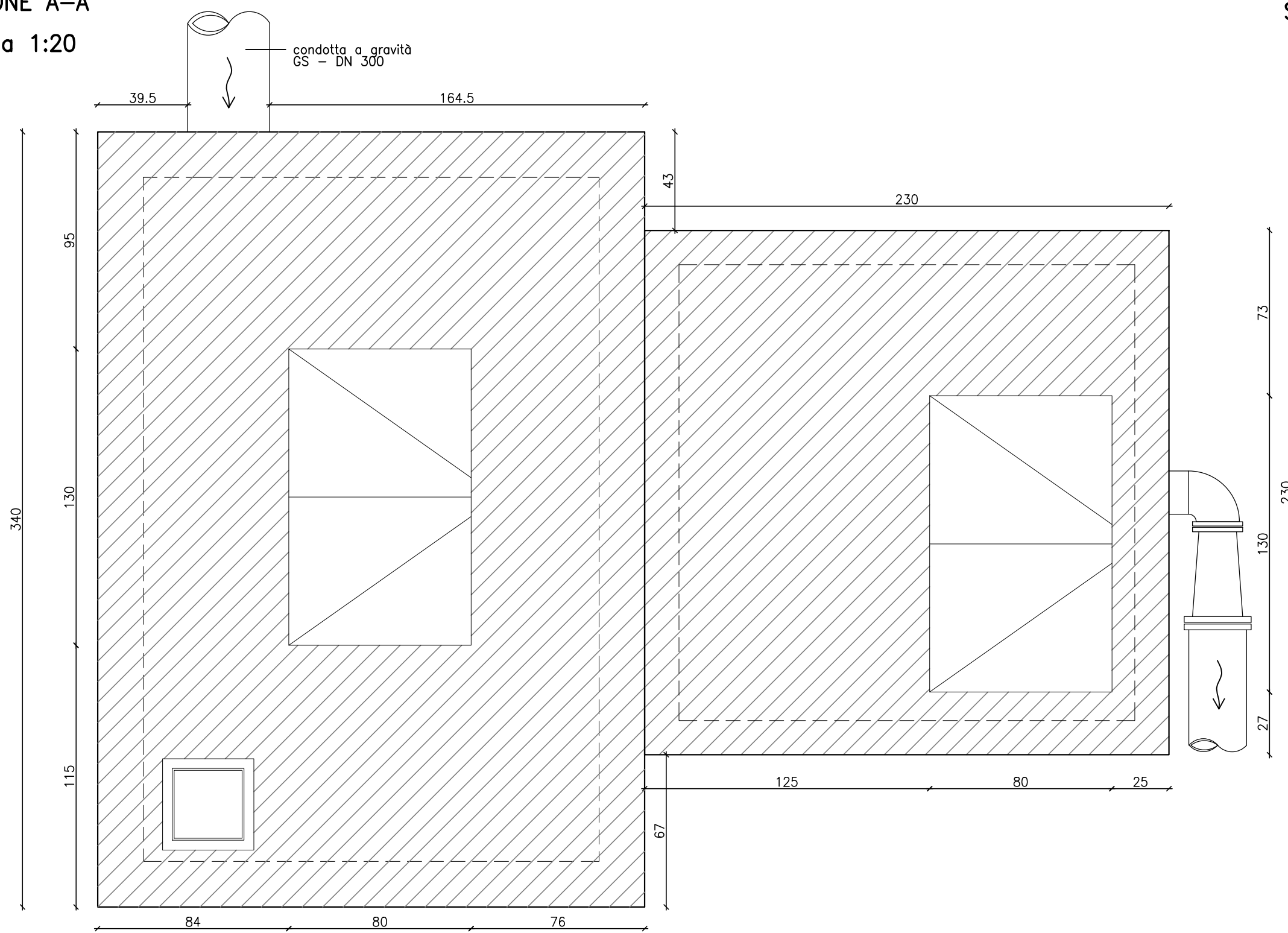
SCALA GRAFICA 1:20



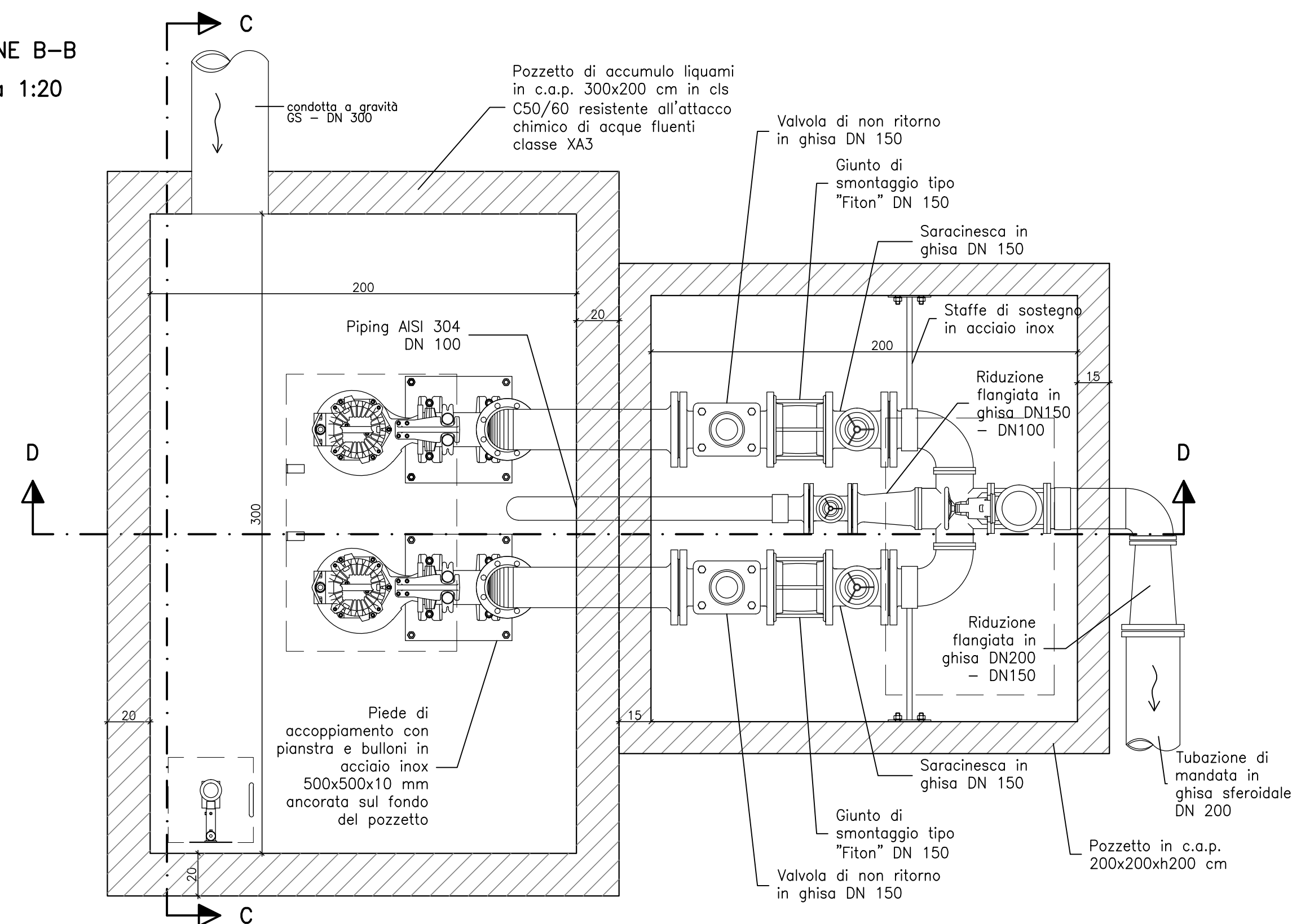
SCALA GRAFICA 1:50



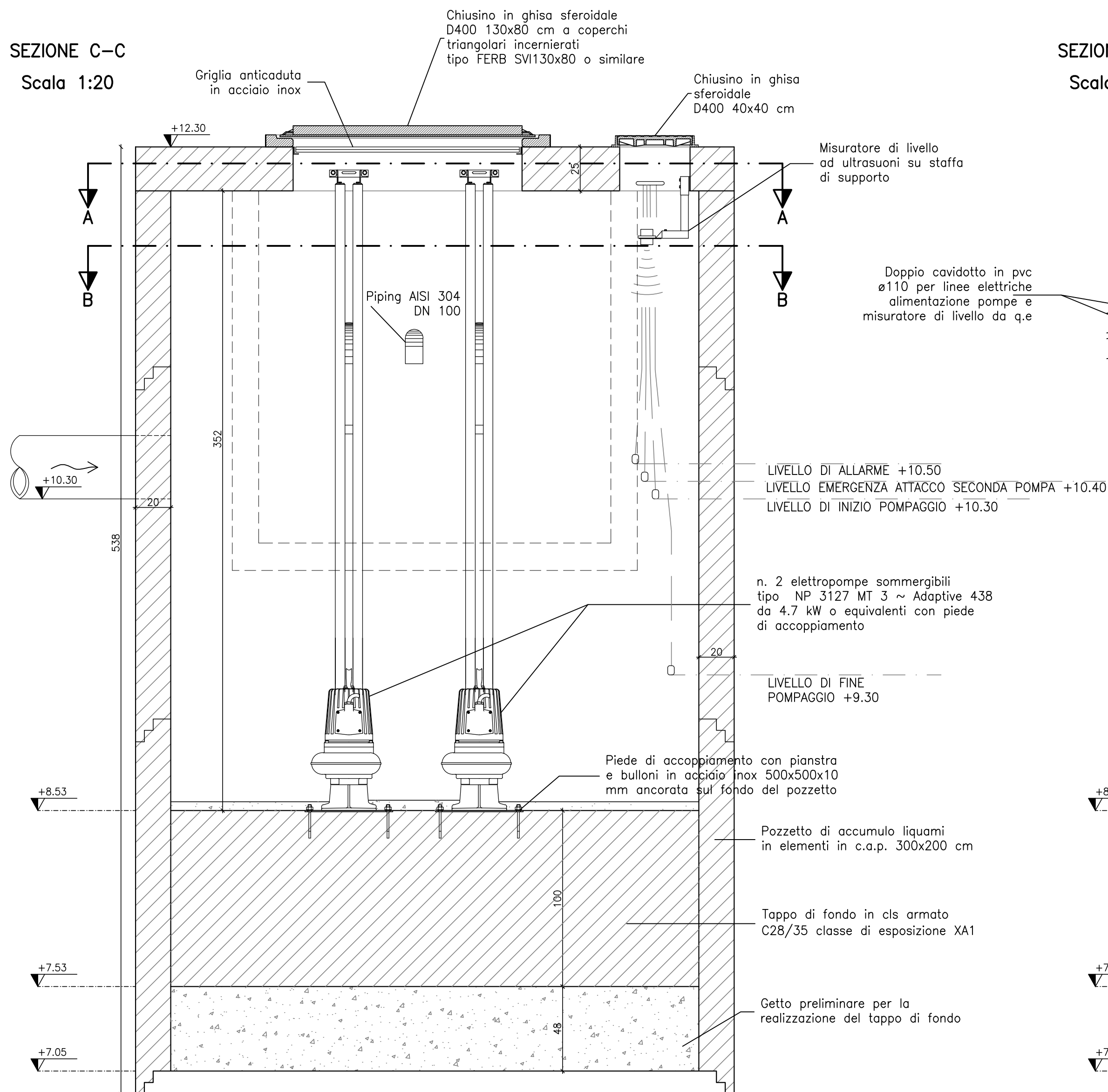
Scala 1:20



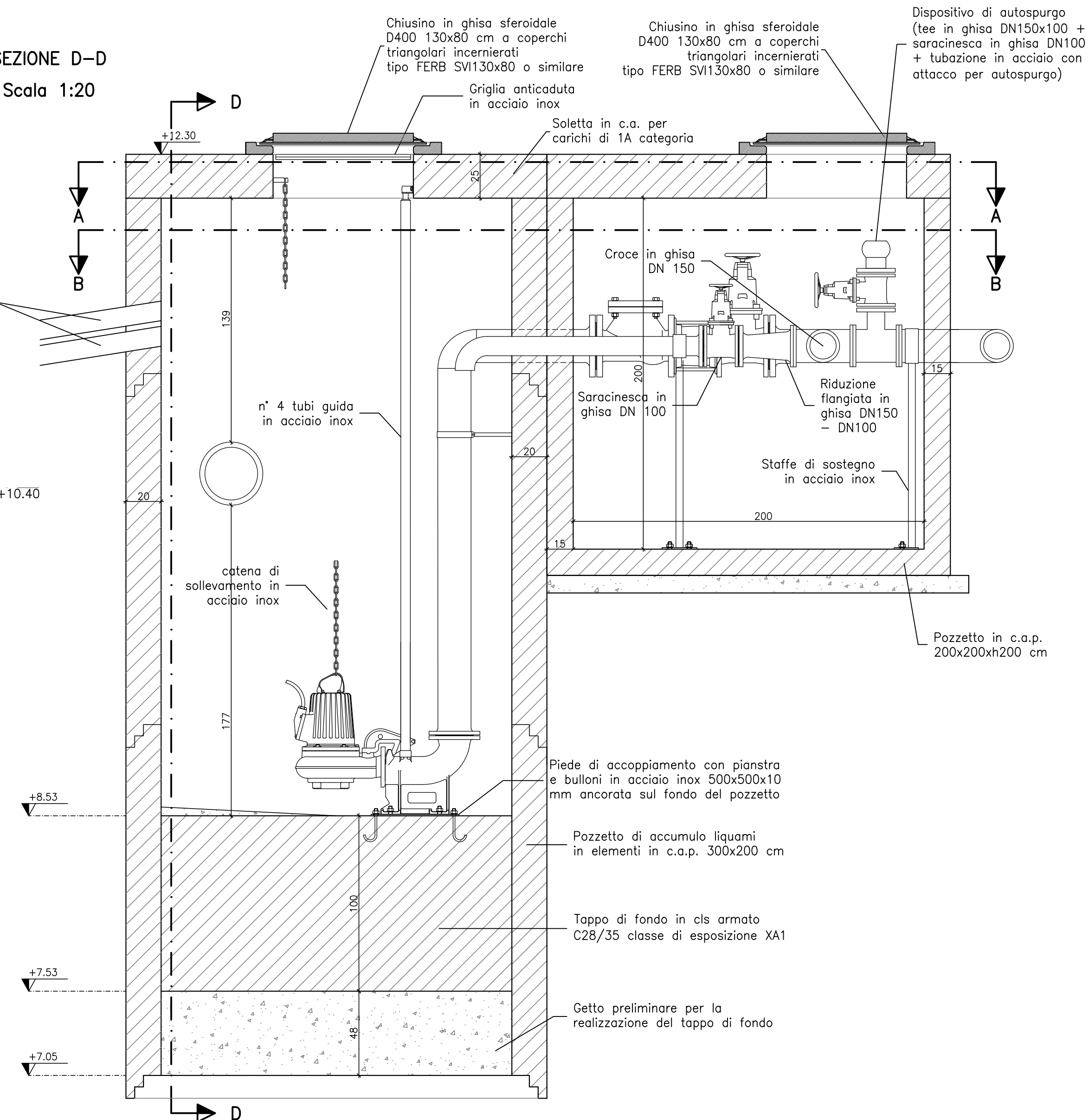
Scala 1:20



Scala 1:20



Scala 1:20



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

PRATICA PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO DENOMINATO
"ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA PER ACQUE NERE
LUNGO STRADA NOALESE IN COMUNE DI TREVISO"

PLANIMETRIA E SEZIONE STAZIONE DI SOLLEVAMENTO

SCALA GRAFICA 1:20

